

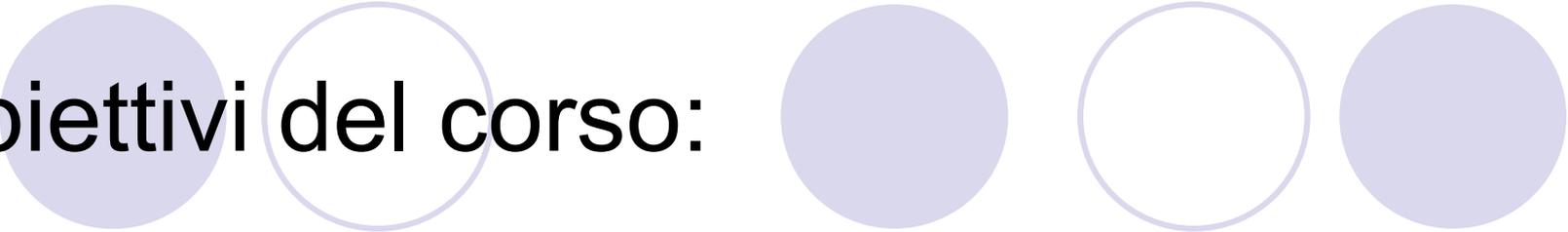
# ECONOMIA E ESTIMO RURALE



Universita' degli Studi di Teramo

Corso di Laurea di Tutela e benessere  
Animale

# Obiettivi del corso:



- apprendimento dei concetti di base di economia delle aziende in generale, e successivamente applicati alle aziende agricole.
- apprendimento i concetti base del Marketing
- apprendimento i concetti base di estimo rurale

Prima Lezione

Concetti di  
Economia

Alfonso Casalena

<https://meet.google.com/qiw-numn-rug>

*Email: [acasalena@unite.it](mailto:acasalena@unite.it)*



Prime considerazioni

# Essenza dell'economia aziendale

---

- L'economia aziendale è la scienza che studia: le condizioni di esistenza e le manifestazioni di vita delle aziende
- L'economia aziendale studia: la fisiologia e la patologia delle aziende.



Prime considerazioni

## Essenza dell'economia aziendale

---

- Le condizioni di esistenza delle aziende consistono nella verifica delle leggi del tendenziale equilibrio.

(ossia l'azienda deve soddisfare le condizioni che le consentono di continuare ad esistere, intese come espressione di andamenti variabili che devono mirare a mantenere, migliorare o ripristinare nel tempo tali condizioni di equilibrio.)



Prime considerazioni

# Essenza dell'economia aziendale

---

Le manifestazioni di vita delle aziende  
consistono

- in *operazioni*
  - *fatti*
- e *atti* economici.



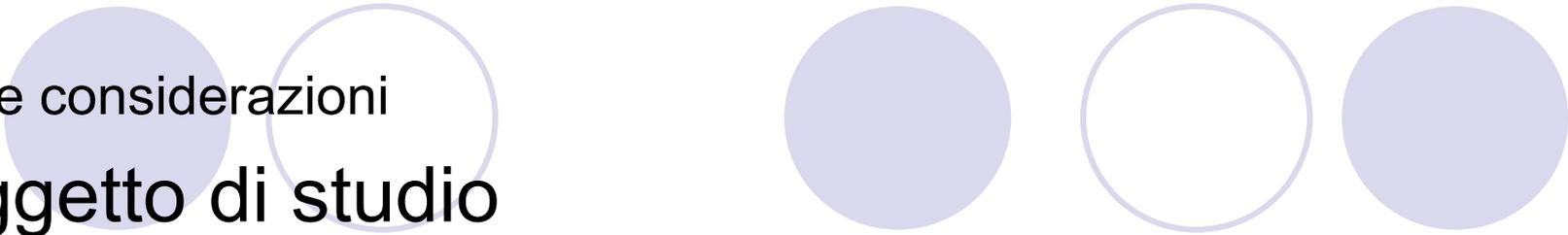
Prime considerazioni

# Essenza dell'economia aziendale

---

Con riferimento ad un determinato momento la vita dell'azienda trova espressione in atti economici avvenuti nel passato, che si svolgono nel presente, che si manifesteranno in futuro.

**L'azienda è un fenomeno di tempo, dove passato, presente e futuro si intrecciano indissolubilmente.**



Prime considerazioni

## Oggetto di studio

---

L'oggetto di studio dell'economia aziendale è costituito da:

**aziende,**  
**aggregati di aziende,**  
**mercato.**

The header features five circles in a horizontal row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the middle of the circles, starting from the left edge of the first circle and ending at the right edge of the fifth circle.

# 1. Il problema economico

## **Il problema economico**

nasce con l'uomo ed è provocato  
dal rapporto tra  
**mezzi limitati a disposizione**  
**e**  
**bisogni illimitati da soddisfare.**

# 1. Il problema economico

---

## **Bisogni illimitati:**

- **primari**      connessi alla sopravvivenza
- **secondari**    evolutivi, sempre più ampi,  
attuali e futuri

## **Mezzi limitati (beni economici):**

per acquisirli occorrono sforzi, sacrifici

# 1. Il problema economico

---

L'osservazione della realtà mostra come i bisogni da soddisfare siano illimitati, mentre i mezzi atti a soddisfarli sono limitati, pluriuso, pertanto necessita effettuare una scelta sia dei bisogni da soddisfare sia dei mezzi da utilizzare a tale fine.

Necessita effettuare

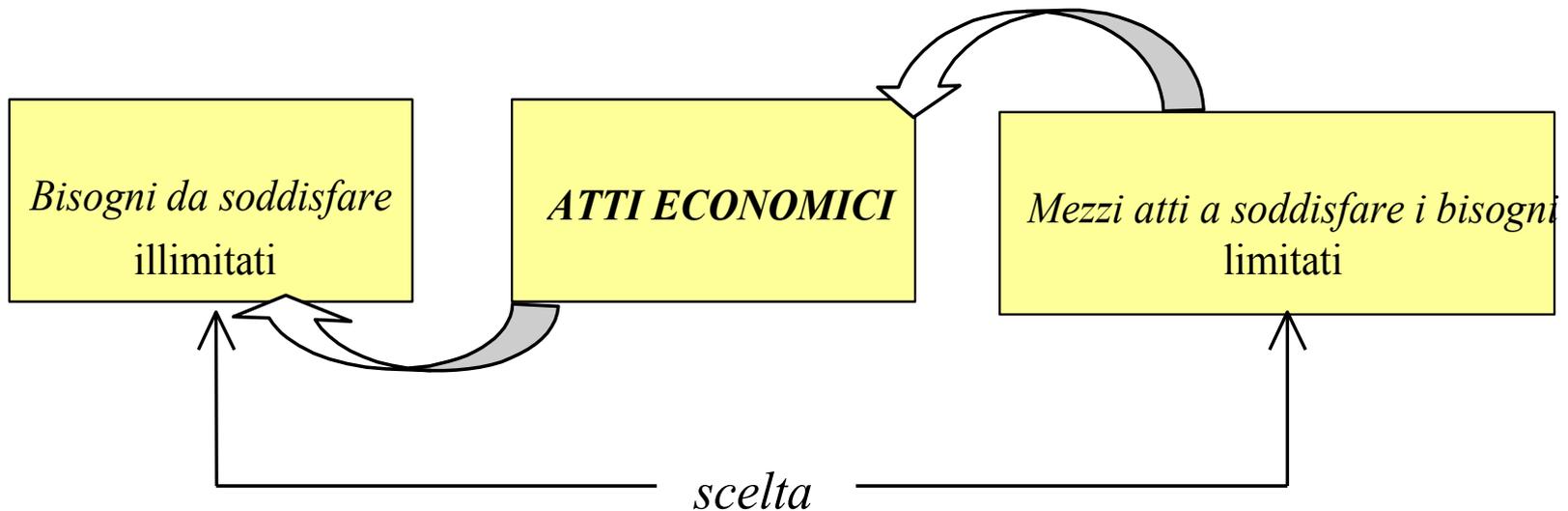
una **scelta**

sia dei **bisogni** da soddisfare

sia dei **mezzi** da utilizzare a tale fine.

# 1. Il problema economico

I risultati delle scelte volte a soddisfare i bisogni si traducono in atti economici, ovvero:





# 1. Il problema economico

La soluzione del problema economico si estrinseca nella scelta che conduce a raggiungere il rapporto più favorevole fra un piano di bisogni (tendenzialmente evolutivi) da soddisfare ed un volume di mezzi limitati a disposizione:

**necessita scegliere il rapporto più favorevole**  
**tra risorse limitate pluriuso e bisogni illimitati**



# 1. Il problema economico

Ogni processo di scelta implica che si considerino tutte le circostanze, presenti e future, interne ed esterne che, in relazione alle diverse vie percorribili, possano ripercuotersi in termini di vantaggi e svantaggi, sulla gestione aziendale.

All'evoluzione dei bisogni nel tempo consegue l'adattamento dell'attività economica, come pure l'attività economica, talvolta affiancata alla tecnologia, è in grado di provocare nuovi bisogni.

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans the width of the slide, passing through the center of the circles.

## 1. Il problema economico

La ***scelta*** da effettuare  
si presenta di fatto in  
***due prospettive:***  
***etico-culturale***  
ed  
***economica.***

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light blue, while the second and fourth are hollow with a light blue outline. A solid blue horizontal line spans the width of the slide, passing through the center of the circles.

# 1. Il problema economico

## La *scelta etico culturale*:

- orienta i fini da raggiungere
- stabilisce una priorità di bisogni da soddisfare
- individua la qualità dei mezzi da utilizzare per soddisfare i bisogni.

# 1. Il problema economico

---

## La scelta economica:

- sceglie quali mezzi ( alternativi e disponibili ) impiegare
- per soddisfare i bisogni prescelti secondo il principio economico del massimo risultato/minimo mezzo.

## 2. Attività economica ed economia liberista

---

L'attività economica  
è il complesso delle decisioni (*strategie*)/azioni  
volte a soddisfare i bisogni umani.

Fasi essenziali **dell'attività economica:**

- ◆ **Economia primitiva: Produzione** di mezzi utili  
**2 fasi Consumo** per soddisfare i bisogni
- ◆ **Economia liberista: Produzione**  
**3 fasi Scambio - baratto** moneta  
**Consumo**

## 2. Attività economica ed economia liberista

---

**Protagonisti** dell'attività economica sono:

- **Singoli individui**
- **Aziende** (singole, aggregate).

Le **Istituzioni economiche** dell'economia liberista sono:

- **Aziende**
- **Aggregati di aziende**
- **Mercato**

## 2. Attività economica ed economia liberista

---

### I 3 fondamenti dell'economia liberista:

- ◆ **proprietà privata:**

  - libertà di scelta

  - possibilità di destinare le risorse alla produzione

- ◆ **specializzazioni delle attività:**

  - divisione del lavoro (si produce ciò che si sa produrre meglio)

- ◆ **libero scambio contrattuale sul mercato**

## 2. Attività economica ed economia liberista

---

Risorse - pluriuso

- scelte

→ rinuncia ad altro uso

### Risorse

- ◆ beni → diritti di proprietà
- ◆ persone → contratti di lavoro

Produzione

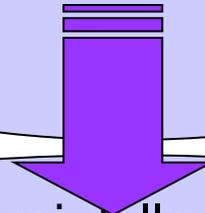
- consumo attuale
- consumo indotto
- produzione

## 2. Attività economica ed economia liberista

---

### **specializzazione**

si produce un bene che si sa  
produrre meglio di altri



l'ampliarsi della produzione  
implica lo

### **scambio**

mercato efficiente

## 2. Attività economica ed economia liberista

---

L'**azienda** può definirsi una **istituzione economica** che combinando i vari fattori **opera delle scelte orientate al raggiungimento di un obiettivo**, in **condizioni di rischio\*** ed **incertezza\***, secondo i fini del soggetto aziendale.

**fattori**

beni  
persone  
competenze umane  
competenze tecnologiche  
organizzazione

L'**azienda**, quale strumento utilizzato dall'uomo che opera nell'ambito economico, ha una **sua identità**, una **sua vita**, ha **esigenze di equilibrio**, ha **fini da raggiungere**.

## 2. Attività economica ed economia liberista

---

\*Condizioni di contesto:

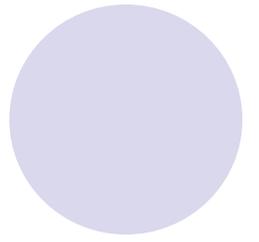
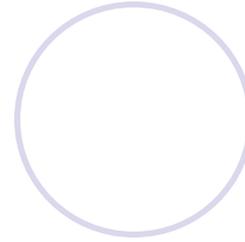
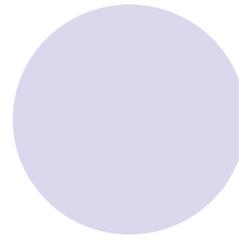
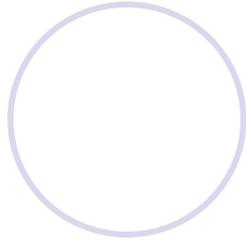
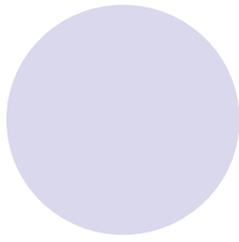
- ◆ **rischio (evento negativo)** connesso ad una situazione in parte non nota dove che può produrre un **danno**:
  - valutabile in base all'esperienza (già successo in passato),
  - **misurabile con il calcolo delle probabilità.**
  
- ◆ **incertezza (evento positivo o negativo)**, connesso ad una situazione totalmente sconosciuta,
  - connessa a eventi non prevedibili,
  - **che possono produrre effetti positivi o negativi non quantificabili.**

## 2. Attività economica ed economia liberista

---

Le condizioni di contesto sono connesse al fattore tempo, la produzione è di fatto anticipata rispetto al consumo.

L'azienda, fenomeno di tempo, è proiettata nel futuro e quindi opera sulla base di ipotesi e previsioni di accadimenti e andamenti futuri.



# Seconda Lezione

### 3. Il concetto di azienda

---

#### Le aziende

sono lo strumento di cui l'uomo si avvale  
per operare durevolmente in campo  
economico  
al fine di soddisfare i bisogni umani.

#### Le aziende

sono unità particolari che al di là  
dell'individuo, ma per opera sua,  
organizzano e conducono la produzione, lo  
scambio ed il consumo.



### 3. Il concetto di azienda

**I fattori originari della produzione**, terra capitale lavoro, sono utili perché l'organizzazione e la conduzione d'azienda li combina, così che l'azienda nella sua unità è fattore di produzione per la collettività.

Il concetto di azienda ora richiamato, tipico della dottrina italiana e di quella tedesca, si ricollega alla **teoria istituzionale**: gli individui si aggregano secondo differenti forme e modalità per raggiungere determinati fini.

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans the width of the circles.

### 3. Il concetto di azienda

Dall'aggregazione più semplice che si concretizza nella famiglia, alle diverse associazioni, sino alle più complesse, quali le varie forme di Stato.

Nasce un **istituto** quando queste forme di aggregazione si danno regole di comportamento a valere nel tempo e presentano una propria autonomia.

### 3. Il concetto di azienda

---

**Gli istituti per raggiungere i propri fini svolgono, come abbiamo già considerato, una attività economica che si estrinseca nell'acquisizione, produzione, consumo ed erogazione di beni economici, in un contesto di mezzi scarsi a disposizione.**

The header features five circles in a horizontal row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans the width of the circles.

### 3. Il concetto di azienda

L'istituto svolge queste attività  
economiche attraverso

**l'azienda**

che risulta essere pertanto

**l'ordine economico dell'istituto.**

## 4. Componenti dell'azienda

---

- ◆ **Elemento umano** volto ad individuare gli obiettivi da raggiungere, ad operare scelte ed attuazioni per raggiungere detti obiettivi e tendere a perseguire, mantenere o migliorare l'equilibrio necessario all'azienda per continuare ad esistere;
- ◆ **Ricchezza** (materiale e immateriale);
- ◆ **Capacità organizzativa**;
- ◆ **Ambiente** economico – politico - culturale.

# 5. Caratteri del fenomeno aziendale

Il concetto di azienda sottintende:

- ◆ lo **svolgimento di un'attività** che comporta l'individuazione di **obiettivo** → **scelte** → **decisioni** → **attuazioni**;
- ◆ l'**aspetto economico** dell'attività (di produzione o di consumo) che comporta la **scelta del rapporto più favorevole fra mezzi e risultati alternativi**;
- ◆ la **coordinazione** dei componenti e dell'attività nelle interrelazioni spazio-temporali;
- ◆ la **durata**: l'azienda è destinata a durare nel tempo, inoltre lo svolgimento di un'attività implica il trascorrere del tempo. L'azienda deve tendere a *condizioni di economicità durevoli*.

## 5. Caratteri del fenomeno aziendale

---

Il concetto di azienda sottintende:

- ◆ la **proiezione nel tempo**: ciò che è in atto vive, diviene, sottintende un passato, è proiettato verso il futuro, sul quale gravano il rischio e l'incertezza.

Ne discendono:

- il **carattere previsivo dell'attività**, quindi una condotta pianificata;
- il **carattere probabilistico dell'attività**, causato dalle continue variazioni connesse al trascorrere del tempo, delle condizioni interne ed esterne in cui opera;
- il **dinamismo degli elementi**, che nel movimento si trasformano e si rinnovano incessantemente, evolvendosi;
- le **condizioni di esistenza**: sono condizionate dal verificarsi di condizioni di funzionalità nel medio-lungo andare connesse al verificarsi di condizioni di tendenziale equilibrio.



## 5. Caratteri del fenomeno aziendale

Si può affermare che:

***l'azienda,***

***come insieme di elementi in movimento  
fra loro coordinati***

*(persone, risorse materiali e immateriali e condizioni varie)*

***è un'entità autonoma,  
ha una vita propria, .....***

## 5. Caratteri del fenomeno aziendale

---

*.....quindi attraverso l'elemento umano  
deve **raggiungere prefissati obiettivi**,*

*deve effettuare proprie **scelte** di vita cui conseguono  
coerenti **comportamenti** e conseguenti **risultati**  
(il tutto compatibilmente con la propria realtà  
e con quella in cui è immersa),*

*in un **continuo dinamismo**, interno ed esterno,*

*sempre protesa verso il **prospettico tendenziale  
equilibrio**.*

## 6. Classi di aziende

---

*Il fine ultimo delle **aziende** è il **soddisfacimento dei bisogni umani** che avviene*

***attraverso l'attività economica***

*che si estrinseca essenzialmente in **due processi** interrelati: la **produzione** (ivi compreso lo scambio) ed il **consumo**.*

*Ne discendono pertanto due classi fondamentali di aziende:*

- *le **aziende di produzione (imprese)***
- *le **aziende di erogazione (o di consumo)**.*

## 6. Classi di aziende

Schematicamente:

	<b>Aziende di produzione</b> producono ricchezza	<b>Aziende di erogazione</b> erogano ricchezza
sviluppano un processo	continuativo di produzione di beni servizi per il mercato <b>scambio</b>	di acquisizione e consumo di beni e servizi.
modalità di soddisfacimento dei bisogni	in via indiretta	in via diretta

## 6. Classi di aziende

### ◆ Aziende di produzione (imprese)

*acquisiscono beni o servizi (fattori produttivi), li impiegano e quindi li trasformano (aspetto tecnico, qualitativo, quantitativo) in **prodotto**.*

***valore prodotto – valore fattori = reddito***

*che deve essere espressivo di condizioni di equilibrio durevole.*

*Il reddito deve tendere al **profitto**.*

***Obiettivo delle imprese è:***

- creare ricchezza e***
- distribuire ricchezza.***

***I beni prodotti***

*pronto per l'uso ( es. il pane)*

*destinati a ulteriori trasformazioni (es. la farina)*

## 6. Classi di aziende

---

- ◆ **Aziende di erogazione:**

*l'attività economica consiste nell'erogazione della ricchezza, raccolta tramite sussidi, erogazioni e contribuzioni.*

*È un concetto teorico. Nella realtà esistono aziende miste.*

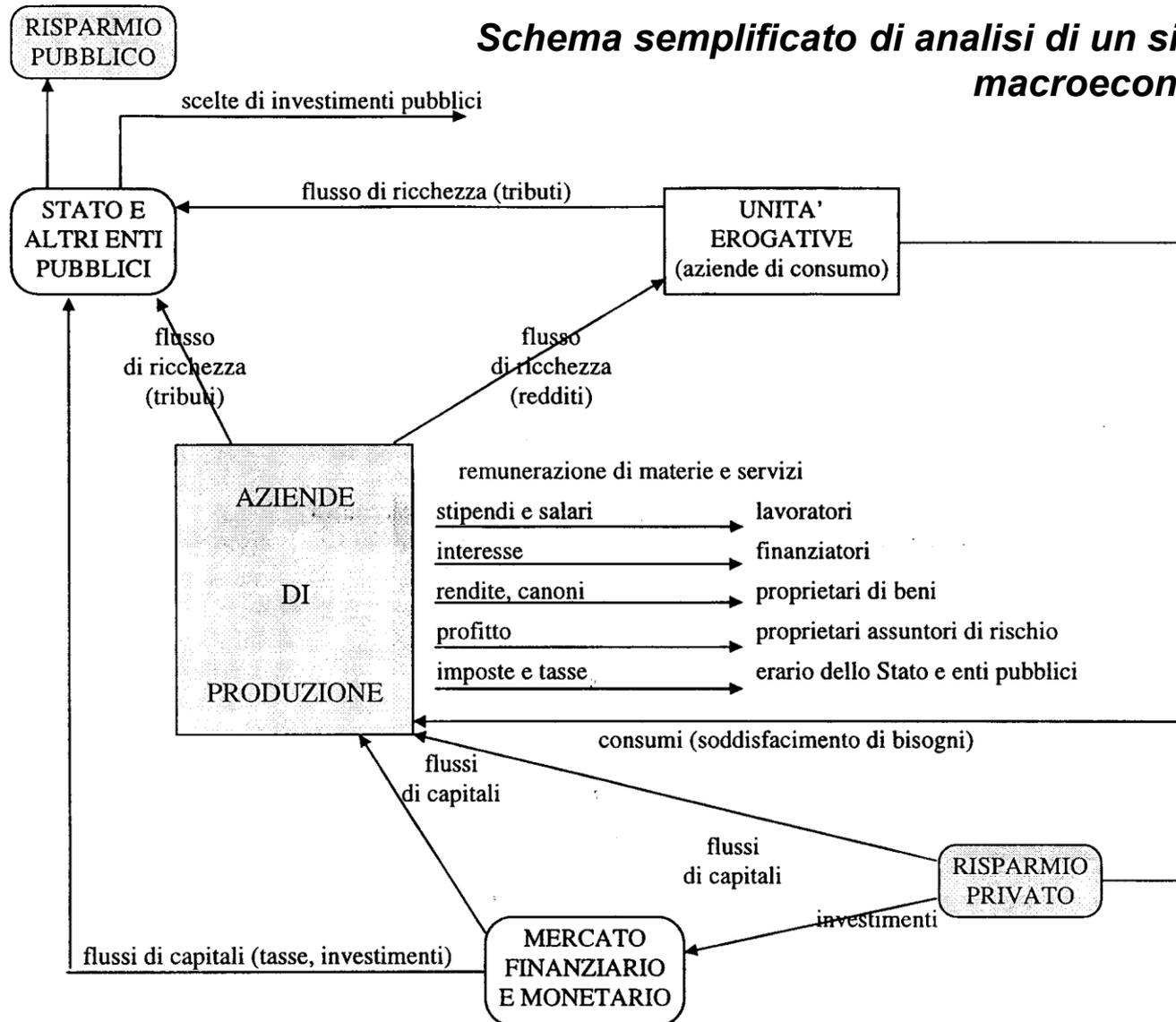
- ◆ **Aziende miste (composte):**

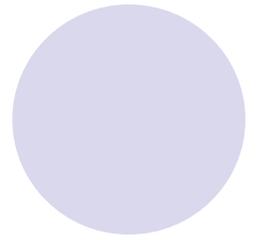
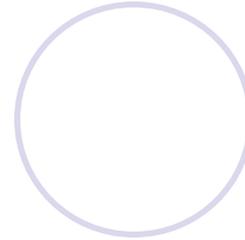
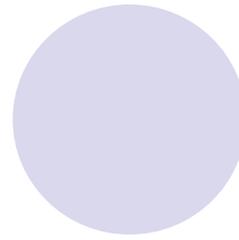
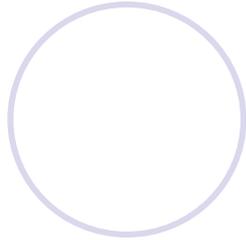
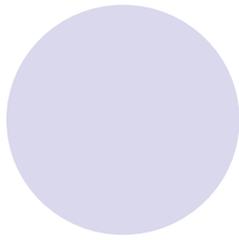
*che esprimono la combinazione di imprese con l'azienda di erogazione, dove la ricchezza erogata proviene dall'esercizio di un'attività, da gestione lucrativa di capitali o da trasformazioni di ricchezza nello spazio e nel tempo.*

*Esempi di aziende miste sono lo Stato, la Provincia, le Regioni, i Comuni, le Ausl, le famiglie, ecc.*

# 6. Classi di aziende

*Schema semplificato di analisi di un sistema macroeconomico*





# Terza Lezione



## 7. La componente soggettiva

In via principale si individuano:

- **Soggetto giuridico**
- **Soggetto economico**
- **Imprenditore:** promuove e formula i piani generali dell'impresa.
- **Finanziatore:** conferisce i mezzi finanziari per attuare i piani.

..... (segue)

## 7. La componente soggettiva

---

In via principale si individuano:

.....

- **Capitalista:** conferisce mezzi propri (proprietario/comproprietario).
- **Amministratore:** rende operativi i piani.
- **Direttore:** completa e realizza l'attività dell'amministratore e coordina gli
- **Esecutori.**



## 7. La componente soggettiva

Il **soggetto giuridico**

è costituito da

**una persona fisica** nelle imprese individuali,

**più persone fisiche** o da una **persona giuridica**

nelle imprese societarie.

La persona giuridica è una "finzione" o costruzione del diritto, cui la legge riconosce la capacità di agire, ovvero la capacità di essere soggetto di diritti ed obbligazioni.

## 7. La componente soggettiva

---

### **Il soggetto economico**

è costituito dalla **persona fisica o**

dal **gruppo di persone fisiche**

**che ha facoltà e di fatto effettua le scelte di  
fondo dell'impresa**

è la "mente" dell'impresa,

che ne decide gli orientamenti fondamentali,

ne traccia le linee di sviluppo.

The header features five circles in a horizontal row. The first, third, and fifth circles are solid light purple. The second and fourth circles are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans the width of the circles, positioned below the text.

## 7. La componente soggettiva

Possiamo ipotizzare  
**quattro concezioni** fondamentali di  
**soggetto economico**, fra loro non  
alternative, che rispecchiano  
**differenti tipologie di realtà economiche**  
d'impresa.

## 7. La componente soggettiva

---

1

### Il soggetto economico

è costituito

dal socio o dai soci che di fatto  
esercitano il massimo potere di controllo,

ovvero

da chi o da coloro che posseggono la quota  
di capitale rilevante,

c.d. capitale di comando.

## 7. La componente soggettiva

---

1

Il capitale di comando può essere anche rappresentato da una percentuale limitata del capitale di proprietà.

Tale concezione risulta coerente anche in riferimento alle c.d. ***imprese padronali***. Per queste imprese l'obiettivo di fondo non è il valore delle azioni o quote (valore che assume rilievo al fine delle contrattazioni), bensì l'utile conseguibile.

## 7. La componente soggettiva

---

2

Il **soggetto economico**  
è costituito  
da **tutti i soci che**, quindi,  
**esercitano il potere di comando.**

## 7. La componente soggettiva

A decorative header consisting of five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the page below the circles.

2

Tale concezione ben si adatta alle ***imprese di piccole e medie dimensioni*** ove i soci sono in numero ristretto e l'indirizzo complessivo di fondo della vita aziendale è dato dai soci stessi, come accade, ad es. nelle società di persone.

Per queste imprese l'obiettivo di fondo non è il valore delle azioni o quote (valore che assume rilievo al fine delle contrattazioni), giacché non sono destinate ad essere cedute, bensì l'utile conseguibile.

## 7. La componente soggettiva

---

3

Il **soggetto economico**

è costituito dai

**manager**

quando ad essi è affidata la  
conduzione di fondo della vita dell'impresa.

## 7. La componente soggettiva

---

3

Tale identificazione si riscontra nelle ***public company***, grandi imprese a proprietà diffusa, quotate in borsa,

dove la **conduzione aziendale di fondo**

**è affidata ai manager,**

per cui

## 7. La componente soggettiva

---

3

il soggetto economico si identifica nel management e non nei soci.

**il soggetto giuridico è la società**

**i soci sono finanziatori a titolo di capitale di proprietà,**

presenti in altissimo numero, mobili, con quote irrisorie di capitale di proprietà .....

Per queste imprese l'obiettivo di fondo è creare valore economico finanziario delle azioni.

## 7. La componente soggettiva

---

4

**Il soggetto economico**

è costituito

**da tutti i soci e dai lavoratori**

**che unitamente**

**esercitano il potere decisionale** di fondo in

relazione alla vita dell'impresa,

in quanto soggetti interessati durevolmente  
alla sua economia.

## 7. La componente soggettiva

---

4

"In proposito, occorre rilevare che tale posizione presenta un indubbio fascino perché evoca i grandi temi dell'eguaglianza sociale, dell'emancipazione delle classi lavoratrici e della democrazia economica. Essa prevede infatti che vari portatori di interessi concorrano insieme nella produzione della ricchezza e nell'equa ripartizione dei risultati ottenuti".

(CAVALIERI, *Economia aziendale*, Vol II. pag 318,19).

## 7. La componente soggettiva

---

- 4 Nella realtà attuale, " ...l'impostazione in oggetto rappresenta l'espressione di un disegno ideale, difficilmente praticabile nella realtà, perché oltretutto non fornisce alcuna indicazione sugli elementi utilizzabili per risolvere le eventuali controversie fra interessi che possono entrare in profondo contrasto tra di loro. Tale visione può risultare solo parzialmente e limitatamente praticabile." (CAVALIERI, *Economia aziendale*, Vol II. pag 318,19).

Tale concezione, almeno in parte, può riscontrarsi nelle grandi aziende, dove i lavoratori intervengono nelle decisioni di fondo tramite le Associazioni sindacali.

# 7. La componente soggettiva

Sinteticamente:

<b>Soggetto giuridico</b>	<b>Persona fisica o gruppo di persone fisiche o persona giuridica</b> titolare dei <b>diritti</b> e degli <b>obblighi</b> scaturenti dall'esercizio dell'attività d'impresa.
<b>Soggetto economico</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) <b>Persona fisica o gruppo di persone</b> che esercitano il <b>massimo potere di controllo</b> (capitale di comando).</li><li>2) I titolari del <b>capitale di proprietà</b>.</li><li>3) I <b>Manager</b>.</li><li>4) I titolari del <b>capitale di proprietà</b> ed i <b>lavoratori</b>.</li></ol>

## 7. La componente soggettiva

---

### *Gli interlocutori sociali (1)*

Sono tutti i soggetti che, con differenti ruoli o mansioni, interagiscono con l'impresa, che partecipano alla vita dell'impresa ed alla realizzazione dei suoi obiettivi, secondo varie modalità apportando differenti **fattori produttivi** fra i quali:

i **lavoratori interni** (dipendenti) ed **esterni** (autonomi),  
le **associazioni sindacali**,

.....

## 7. La componente soggettiva

---

### *Gli interlocutori sociali (2)*

.....

#### **i finanziatori a titolo di capitale di credito**

(banche, istituti di credito a medio termine, società di leasing e di factoring),

#### **gli azionisti di minoranza**

(finanziatori a titolo di capitale di rischio),

#### **i proprietari di beni,**

#### **lo Stato ed altri Enti.**

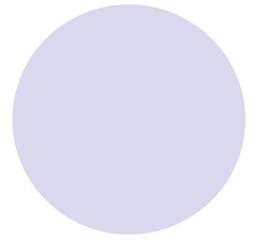
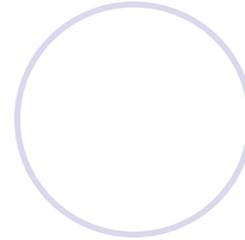
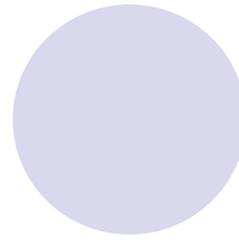
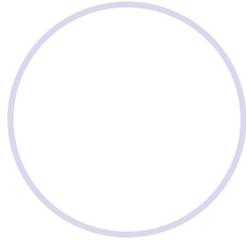
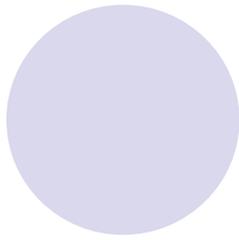
The header features five circles of varying shades of purple and blue, arranged horizontally. A solid blue horizontal line spans across the width of the slide, positioned below the circles and the main title.

## 7. La componente soggettiva

### *Gli interlocutori sociali (3)*

Come abbiamo visto gli interlocutori sociali attendono la *remunerazione per i fattori da loro apportati attraverso la distribuzione del reddito prodotto dall'impresa.*

Ma tra l'impresa e queste figure deve esistere anche un *rapporto reciproco sul piano sociale, etico.*



# Quarta Lezione

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

Le classificazioni proposte di seguito risultano utili al fine di spiegare i comportamenti del soggetto aziendale e ad interpretare i risultato dell'attività svolta:

**1) Secondo il soggetto giuridico**

**2) Secondo la dimensione**

**3) Secondo che l'attività sia svolta in uno o più luoghi**

**4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo**

**5) Secondo la forma giuridica (aziende individuali e aziende collettive)**

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 1) Secondo il soggetto giuridico

#### **Aziende private**

persone fisiche

gruppo persone fisiche

persona giuridica

#### **Aziende pubbliche**

persone giuridiche di diritto pubblico

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 1) **Secondo il soggetto giuridico** (segue)

Le **aziende pubbliche**, dal punto di vista del soggetto giuridico, sono **persone giuridiche di diritto pubblico** che lo Stato istituisce per svolgere attività di interesse pubblico, ovvero della collettività.

Negli **ultimi anni** con l'orientamento sempre più diffuso delle privatizzazioni, si stanno **notevolmente riducendo** numericamente, e vengono via via **sostituite da aziende il cui soggetto giuridico è una persona giuridica di diritto privato**, di cui lo Stato diviene socio, ed assume il ruolo di soggetto economico, in quanto esercita il controllo sull'impresa.

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 2) Secondo la dimensione

<b>Aziende piccole</b>	50-100 dipendenti
<b>Aziende medie</b>	101-250/500 dipendenti
<b>Aziende grandi</b>	oltre

Altri parametri: volume di affari, capitale investito complessivamente negli impianti, numero di persone occupate.

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### **3) Secondo che l'attività sia svolta in uno o più luoghi**

**Aziende indivise**

.

**Aziende divise**

Anche se lo svolgimento dell'attività avviene in più luoghi, l'azienda resta una, come unico è il soggetto giuridico ed unico è il soggetto economico

(si pensi ad esempio alla Rolo Banca SPA e alle varie filiali ed agenzie).

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo

- **Aziende singole**
- **Aziende aggruppate**

Gruppo aziendale:

- più imprese,
- più soggetti giuridici (quante sono le imprese),
  - un unico soggetto economico (che si identifica in quello del capogruppo).

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### **4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo**

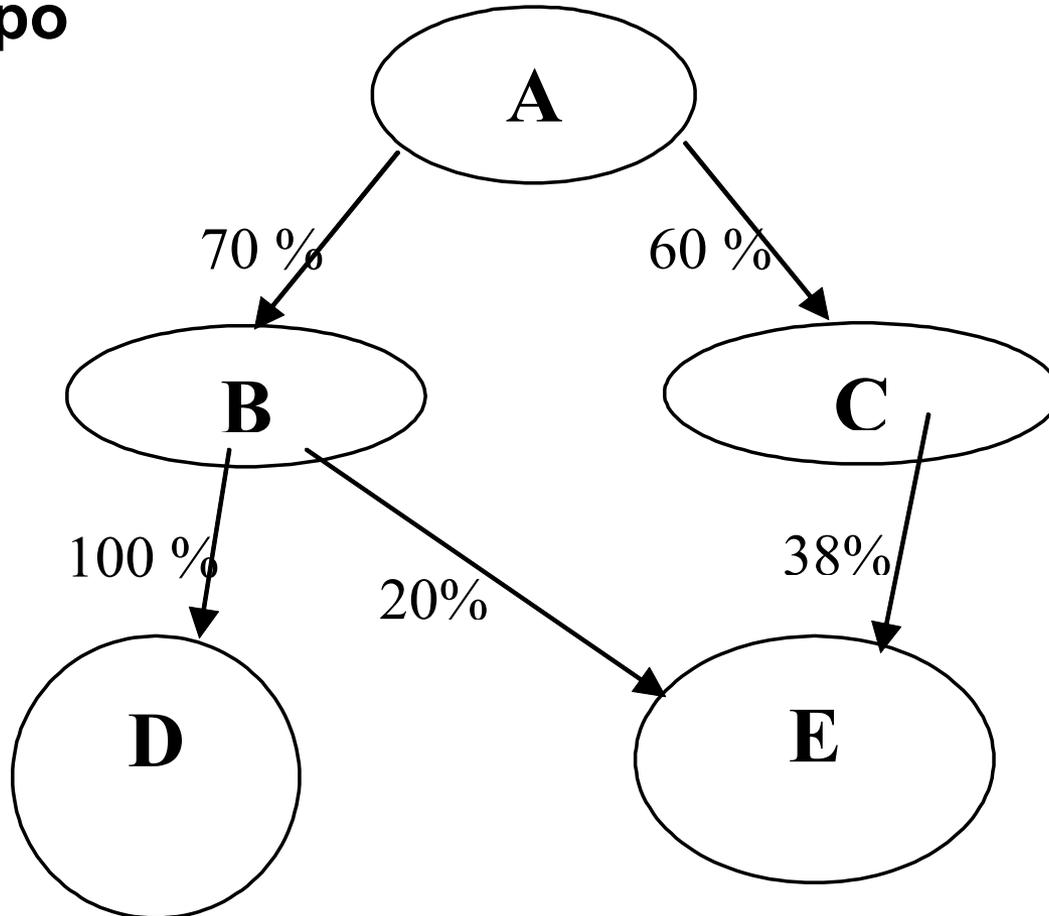
- Il gruppo è costituito dalla capogruppo (holding) e da altre società affiliate o controllate.

Tra le società vi possono essere collegamenti diretti o indiretti, realizzati tramite partecipazioni (possesso di quote o azioni delle società affiliate o controllate).

I gruppi vengono costituiti al fine di un più conveniente svolgimento dell'attività complessiva del gruppo.

## 8. Altre classificazioni di aziende

4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo



## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo

- A controlla **direttamente** B e C
- A controlla **indirettamente** D ed E attraverso rispettivamente la partecipazione in B e C
- I **soggetti giuridici** sono **tanti quante sono le società** appartenenti al gruppo (nell'esempio sono costituiti da A, B, C, D, E).
- Il **soggetto economico** è **uno solo**, quello della capogruppo (nell'esempio è per tutte le società il soggetto economico di A, che dà indirizzo unitario alla conduzione aziendale).

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo

Il relazione l'attività svolta dalle imprese facenti parte del gruppo, si distinguono i **gruppi industriali** e i **gruppi finanziari** in settori fra loro complementari (a monte o/e a valle) e gruppi finanziari che operano in settori fra loro diversificati, con una evidente diversificazione del rischio

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo

Ha luogo un **gruppo industriale** quando le aziende appartenenti al gruppo svolgono la loro attività **nello stesso settore produttivo** (integrazione orizzontale) o in **settori fra i quali sussiste una relazione di complementarità tecnico produttiva** (a monte o a valle), nella **prospettiva** di perseguire **vantaggi** nell'approvvigionamento o nel collocamento dei prodotti (integrazione verticale).

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo

Si ha una **integrazione orizzontale** quando la capogruppo acquisisce imprese che svolgono la stessa attività per potenziare il suo business ed indebolire o annullare la concorrenza.

Si ha una **integrazione verticale**, a monte o a valle quando una impresa acquisisce a monte del suo processo produttivo aziende fornitrici o a valle dello stesso suo processo produttivo delle aziende clienti.

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 4) A seconda che l'azienda sia collegata o no in gruppo

Ha luogo un **gruppo finanziario** quando le imprese facenti parte del gruppo sono legate alla capogruppo da partecipazioni finanziarie, prevalentemente di maggioranza.

La capogruppo (holding finanziaria) non interferisce nelle scelte di fondo delle singole aziende e svolge quindi un mero ruolo di azionista finanziatore

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 5) Secondo la forma giuridica

- **aziende individuali**
- **aziende collettive (società)**

La scelta della forma giuridica dipende da vari fattori: dai mezzi finanziari occorrenti, dal fattore di rischio che si vuole assumere in relazione all'attività che deve essere svolta.

Ricordiamo che ciascuna forma giuridica comporta diversi obblighi e oneri giuridici, sia civili che fiscali.

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 5) Secondo la forma giuridica - aziende individuali

- Nelle aziende individuali **l'imprenditore** è una **persona fisica**, che **risponde delle obbligazioni assunte** nell'esercizio dell'impresa **illimitatamente** con tutto il suo patrimonio personale e non solo con quello conferito.

L'imprenditore è nel contempo soggetto giuridico soggetto economico e unico finanziatore a titolo di capitale di proprietà

## 8. Altre classificazioni di aziende

---

### 5) Secondo la forma giuridica – aziende collettive (società)

Il Codice Civile regola all'art 2247 il

**contratto di società** affermando che:

*“Con il contratto di società due o più persone conferiscono beni e servizi [2253] per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili”.*

## 8. Altre classificazioni di aziende

### 5) Secondo la forma giuridica

Art.	Tipologia	Definizione
2291	<b>Della società in nome collettivo (1)</b>	<i>Nozione</i> – Nella società in nome collettivo tutti i soci rispondono solidamente [1292] e illimitatamente per le obbligazioni sociali [2304/2499 (1). Il patto contrario non ha effetto nei confronti di terzi [2267/2297].
2313	<b>Della società in accomandita semplice (1)</b>	<i>Nozione-</i> Nella società in accomandita semplice i soci accomandatari [2318] rispondono <b>solidamente e illimitatamente</b> per le obbligazioni sociali (2499) e i soci accomandanti (2320) rispondono limitatamente alla quota conferita. Le quote di partecipazione dei soci non possono essere rappresentate da azioni (2462)

## 8. Altre classificazioni di aziende

### 5) Secondo la forma giuridica

Art.	Tipologia	Definizione
2472	<b>Della società a responsabilità limitata (1)</b>	<i>Nozione</i> – Nella società a responsabilità limitata per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio (2325/2497). Le quote di partecipazione dei soci non possono essere rappresentate da azioni.(2313). art. 2474. Capitale sociale – La società deve costituirsi con un capitale non inferiore € 10.000 [2496](1).
2462	<b>Della società in accomandita per azioni (1).</b>	<i>Nozione</i> - Nella società in accomandita per azioni i soci accomandatari rispondono solidamente e illimitatamente per le obbligazioni sociali, e i soci accomandanti sono obbligati nei limiti della quota del capitale sottoscritta. Le quote di partecipazione dei soci sono rappresentate in azioni [2313 /2346 ss.]

## 8. Altre classificazioni di aziende

### 5) Secondo la forma giuridica

Art.	Tipologia	Definizione
2325	<b>Della società per azioni</b>	<p><i>Nozione</i> – Nella società per azioni per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società [2331] con il suo patrimonio (1).</p> <p>Le quote di partecipazione dei soci sono rappresentate in azioni [2346 ss.].</p> <p>Art.2327. Ammontare minimo del capitale – La società per azioni deve costituirsi [2445] con un capitale non inferiore a</p> <p>€ 100.000 [2447/2474 trans. 215].</p>

## 8. Altre classificazioni di aziende

### 5) Secondo la forma giuridica

<b>Società</b>	<b>di persone</b> prevale l'elemento personale su quello patrimoniale	<b>di capitale</b>
<b>Tipologia</b>	SNC art.2291 SAS art.2313	SRL art.2472 SAPA art.2462 SPA art.2325
<b>Autonomia(*) patrimoniale</b>	limitata	piena
<b>Responsabilità rischio</b>	Illimitata e solidale	limitata al capitale conferito

## 8. Altre classificazioni di aziende

### 5) Secondo la forma giuridica

<b>Società</b>	<b>di persone</b> <small>prevale l'elemento personale su quello patrimoniale</small>	<b>di capitale</b>
<b>Fonti di capitale</b>	mezzi propri limitati	SPA mezzi propri illimitati > mezzi di terzi
<b>Rapporti fra i soci</b>	fiducia, collaborazione	SPA → sconosciuti SRL → limitati al capitale proprio
<b>Personalità giuridica</b>	no (carattere personalistico) il soggetto giuridico sono i soci	Sì il soggetto giuridico è la società

## 9. La scelta della forma giuridica

---

Il problema della scelta della forma giuridica si pone sia all'atto dell'**istituzione** dell'impresa sia **durante il suo funzionamento**, quando si giudichi opportuna una modifica al fine di migliorare o ripristinare le condizioni di equilibrio

Consideriamo di seguito gli aspetti economico-aziendali che influiscono sulla scelta della forma giuridica:

## 9. La scelta della forma giuridica

---

### ***Azienda individuale***

*Si sceglie la forma dell'azienda individuale quando l'imprenditore:*

- possiede per intero il capitale proprio
- riesce attingere al credito autonomamente
- ha capacità di conduzione aziendale,
- assume in toto rischio,
- non vuole altri soggetti nella gestione.

## 9. La scelta della forma giuridica

---

### ***Società in nome collettivo***

*Si sceglie la forma della società in nome collettivo quando i soci promotori:*

- posseggono per intero capitale proprio o riescono attingere al credito,*
- complessivamente hanno capacità di conduzione aziendale,*
- assumono il rischio in modo illimitato e solidale (ciò comporta che vi sia un rapporto di stima e fiducia fra i soci stessi).*

## 9. La scelta della forma giuridica

---

### ***Società in accomandita semplice (SAS)***

Si sceglie la forma della società in accomandita semplice quando si vuole **differenziare il grado di rischio e la capacità di conduzione aziendale** dei soci.

Sussistono due tipologie di soci ovvero:

**Accomandatari** → capitalisti con **capacità di conduzione aziendale**

**Accomandanti** → capitalisti-finanziatori

## 9. La scelta della forma giuridica

---

### ***Società in accomandita semplice (SAS)***

I **promotori** posseggono per intero capitale di proprietà (accomandatari e accomandanti);

- gli accomandatari hanno capacità di conduzione aziendale

- l'assunzione **rischio**

accomandatari → illimitata e solidale

accomandanti → limitata

## 9. La scelta della forma giuridica

---

### ***Società a responsabilità limitata (SRL) e Società per azioni (SPA)***

Tale scelta avviene quando i **promotori**:

non posseggono tutto il capitale proprio

- per quanto concerne la capacità aziendale non necessariamente è connessa alla qualifica di socio (il soggetto economico può identificarsi nel management)
- la responsabilità è limitata al capitale conferito

## 9. La scelta della forma giuridica

---

***Società a responsabilità limitata (SRL) e Società per azioni (SPA)***

*Differenze in relazione al numero dei soci:*

**SPA**

elevato numero di soci (sottoscrittori, risparmiatori);

**SRL**

pochi soci per integrare capitale proprio;

## 9. La scelta della forma giuridica

---

### ***Società a responsabilità limitata (SRL) e Società per azioni (SPA)***

Inoltre le SPA rispetto alle SRL hanno maggiori possibilità di accesso al mercato finanziario (infatti le quote di proprietà sono rappresentate da azioni), hanno la possibilità di emettere obbligazioni e quindi attingere maggiormente ai finanziamenti a titolo di capitale di credito.

Poiché l'entità minima del capitale sociale delle SPA è più elevata (100.000 euro) rispetto quella delle SRL (10.000 euro) i creditori delle SPA risultano più garantiti.

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the page, passing through the center of the circles.

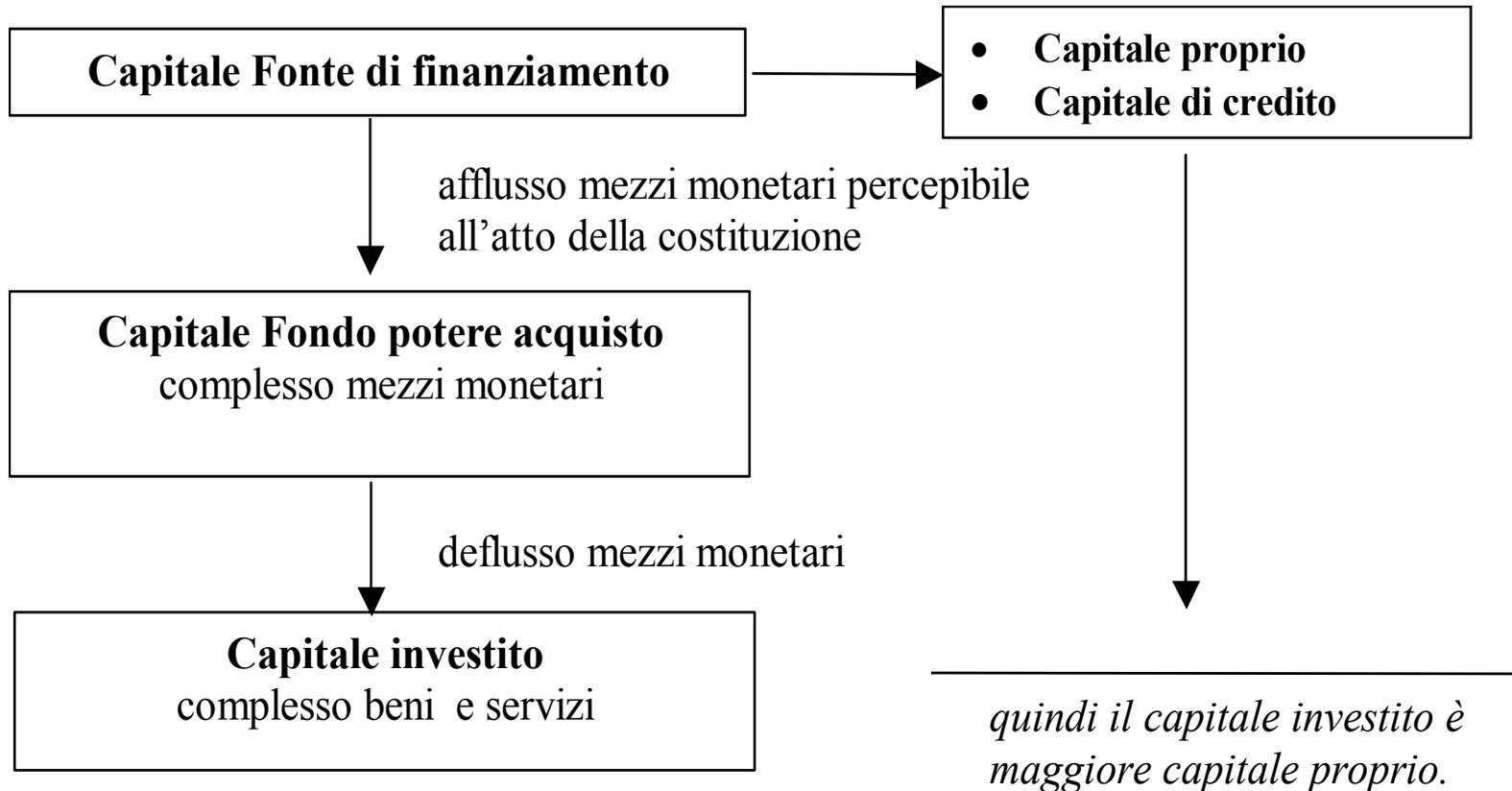
## 10. Concetti base di capitale

**I concetti fondamentali di capitale sono**

- ◆ **capitale come fonte di finanziamento**
- ◆ **capitale fondo potere di acquisto**
  - ◆ **capitale investito**

# 10. Concetti base di capitale

## Schematicamente:



## 10. Concetti base di capitale

---

I tre concetti base di capitale ora richiamati presentano fra loro  
**gradi di rischio differenti.**

- ◆ il **capitale investito** presenta alto grado di rischio economico: sussiste infatti la possibilità di non recuperare sul mercato il valore investito;
- ◆ il **capitale proprio** è soggetto al rischio che perdite possano eroderlo;

## 10. Concetti base di capitale

---

.....

◆ il **capitale di credito** è soggetto al rischio finanziario, giacché in caso di insolvenza potrà non essere recuperato.

◆ il **capitale fondo potere di acquisto**, ovvero il capitale fondo di mezzi monetari, non è soggetto ad alcun rischio aziendale, bensì su di esso incombe solo il rischio di inflazione.



## 11. Capitale fonte di finanziamento

Il capitale come  
**fonte di finanziamento**  
è costituito dal  
**capitale proprio**  
e dal **capitale di credito.**

## 11. Capitale fonte di finanziamento

### **Capitale proprio (di rischio)**

**capitale di apporto**, proviene da economie esterne all'economia di impresa, è conferito dal proprietario o dai soci, all'atto della costituzione come pure durante il funzionamento aziendale

**autofinanziamento**, proviene dall'economia stessa dell'impresa (durante il funzionamento)

## 11. Capitale fonte di finanziamento

---

### ***Capitale di credito***

**diretto: oggetto della negoziazione è il capitale di credito nelle sue varie forme**

**indiretto: modalità di regolamento dello scambio:**

- ***acquisti con pagamento differito (debiti verso fornitori)***
- ***vendite con anticipi da clienti (crediti verso clienti)***

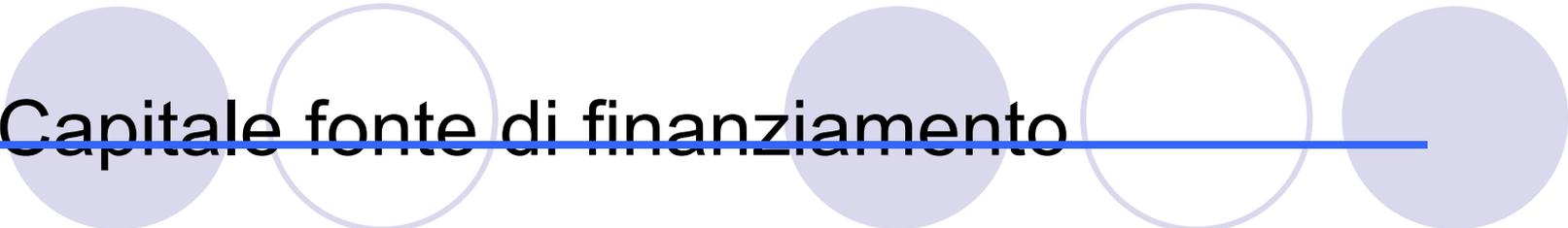


## ~~11. Capitale fonte di finanziamento~~

### ***Capitale di credito***

*è una **fonte di sviluppo**, perché consente all'impresa di ampliare il capitale investito in quanto entra in possesso di una maggiore quantità capitale potere di acquisto,*

*è **alimentato dal risparmio** (delle famiglie o delle imprese),*



## ~~11. Capitale fonte di finanziamento~~

### ***Capitale di credito***

***presuppone un compenso, l'interesse, ed ha una scadenza (deve essere rimborsato),***

***le aziende di credito convogliano capitali improduttivi in funzioni produttive esigendo come controprestazione l'interesse.***

## 1.1. Capitale fonte di finanziamento

### *Rapporti tra capitale proprio e capitale di credito*

	<b>America</b>	<b>Italia</b>
<b>Capitale proprio</b>	500	250
	1:1	1: 3
<b>Capitale di credito</b>	500	750

# 11. Capitale fonte di finanziamento

---

*Rapporti tra capitale proprio e capitale di credito*

- In relazione allo sviluppo l'Italia risulta avvantaggiata, ma l'indebitamento eccessivo provoca il rischio di insolvenza, come pure della perdita dell'autonomia dell'impresa.
- L'impresa può ricevere l'ordine di rientrare da parte delle Banche, rischiare interventi nella gestione, sino al fallimento od alla cessazione forzata.

## 12. Il capitale investito

---

**Il capitale investito,**

detto anche

**capitale di funzionamento o capitale lordo,**

è costituito dall'

**insieme dei beni economici a disposizione**

**di diritto e di fatto**

**del soggetto aziendale**

(soggetto giuridico).

## 12. Il capitale investito

---

**Il capitale investito nei beni e servizi,**

materiali e immateriali

**(fattori produttivi),**

che **combinati nel processo tecnico**

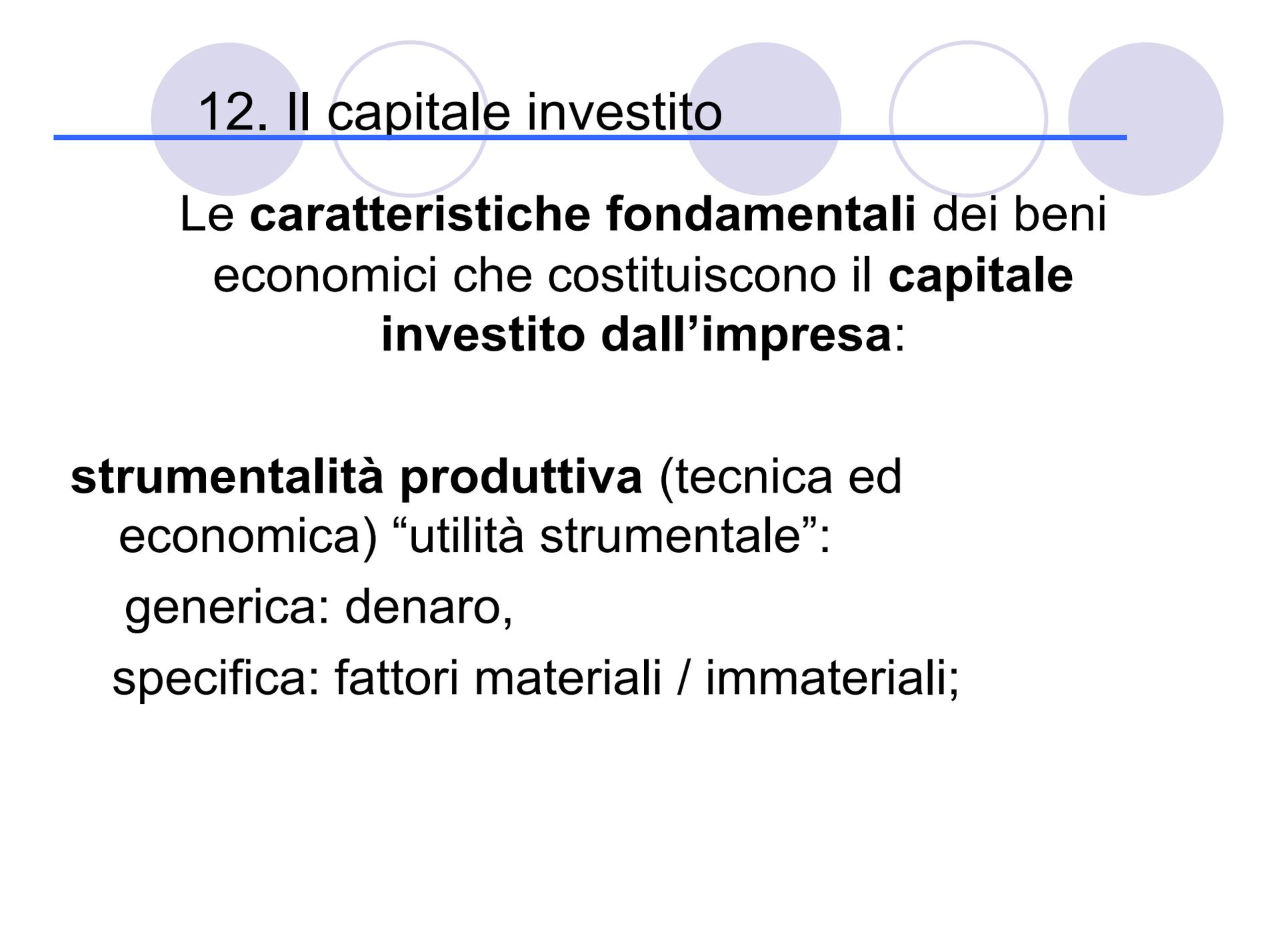
sfociano

nell'**ottenimento** del **prodotto**.

Aspetto:

qualitativo - insieme dei beni

quantitativo - valore dei beni



## 12. Il capitale investito

Le **caratteristiche fondamentali** dei beni economici che costituiscono il **capitale investito dall'impresa**:

**strumentalità produttiva** (tecnica ed economica) “utilità strumentale”:

generica: denaro,

specificata: fattori materiali / immateriali;



## 12. Il capitale investito

### **complementarità tra i beni:**

l'utilità di ogni fattore dipende anche dall'utilità degli altri;

**disponibilità di diritto e di fatto.**

## 12. Il capitale investito

---

la **strumentalità tecnica** dei beni in relazione al processo produttivo appare evidente; ad es. se oggetto di produzione sono abiti, necessiterà immettere nel processo stoffe, fili, tagliatrici, cucitrici, manodopera specializzata ecc.

la **strumentalità economica** implica la adeguata coordinazione dei fattori da parte dell'uomo a realizzare l'unitarietà del processo attraverso l'organizzazione dei beni.

## 12. Il capitale investito

---

Rispetto all'attitudine economico-tecnica di partecipare al processo produttivo, si possono avere:

fattori produttivi ad

utilità **semplice** = **capitale circolante**

cedono la loro utilità in un solo atto produttivo (materie, lavoro, energia, ecc)

utilità **ripetuta** = **capitale fisso**

cedono la loro utilità a più cicli produttivi (impianti, macchinari, automezzi ecc.)



## 12. Il capitale investito

Passando dalla funzione dei fattori all'**aspetto gestionale dell'operazione di investimento** con riguardo al tempo di ritorno dei mezzi monetari (entro o oltre l'anno) ceduti nell'acquisto dei fattori produttivi,

**i fattori si classificano in**

fattori (investimenti) **a rapido rigiro** e fattori (investimenti) **a lento rigiro**.

## 12. Il capitale investito

---

**fattori a rapido rigiro** : i mezzi monetari investiti nell'acquisto dei fattori attendono i correlativi realizzati entro **breve termine**

**fattori a lento rigiro**: i mezzi monetari investiti nell'acquisto dei fattori attendono i correlativi realizzati entro **medio-lungo termine**

## 12. Il capitale investito

---

In linea generale i **fattori a fecondità semplice** sono investimenti a rapido ritorno ed i **fattori a fecondità ripetuta** sono investimenti a lento ritorno. Tuttavia non sussiste una identità assoluta tra i due concetti.

Ad esempio, una materia prima, se non attende il correlativo realizzo dalla vendita del prodotto in cui verrà trasformata entro l'anno, diviene un fattore a lento ritorno

Un macchinario, se destinato a fuoriuscire dalla coordinazione produttiva entro i 12 mesi rientrerà tra gli investimenti a rapido ritorno

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light blue, while the second and fourth are hollow with a light blue outline. A solid blue horizontal line spans the width of the slide, passing through the center of the circles.

## 12. Il capitale investito

**La permanenza più o meno lunga dell'investimento ha riflessi sull'economia della impresa.**

Agli investimenti a breve termine possono corrispondere costi adattabili al variabile grado della loro utilizzazione, e quindi alle variazioni della produzione collocabile sul mercato mentre agli investimenti in fattori a lento rigiro difficilmente corrispondono costi che si adeguano al variabile grado della loro utilizzazione in relazione alle variazioni della produzione collocabile sul mercato.

## 12. Il capitale investito

---

**La permanenza più o meno lunga dell'investimento ha riflessi sull'economia della impresa.**

Da ciò consegue che quanto più prevalgono nell'impresa investimenti a lento rigiro, tanto più alto è il grado di rigidità degli investimenti in relazione al variare delle vendite e viceversa.

## 12. Il capitale investito

Sinteticamente:

### Capitale investito

specie di beni      valore

### Capitale fonte finanziamento

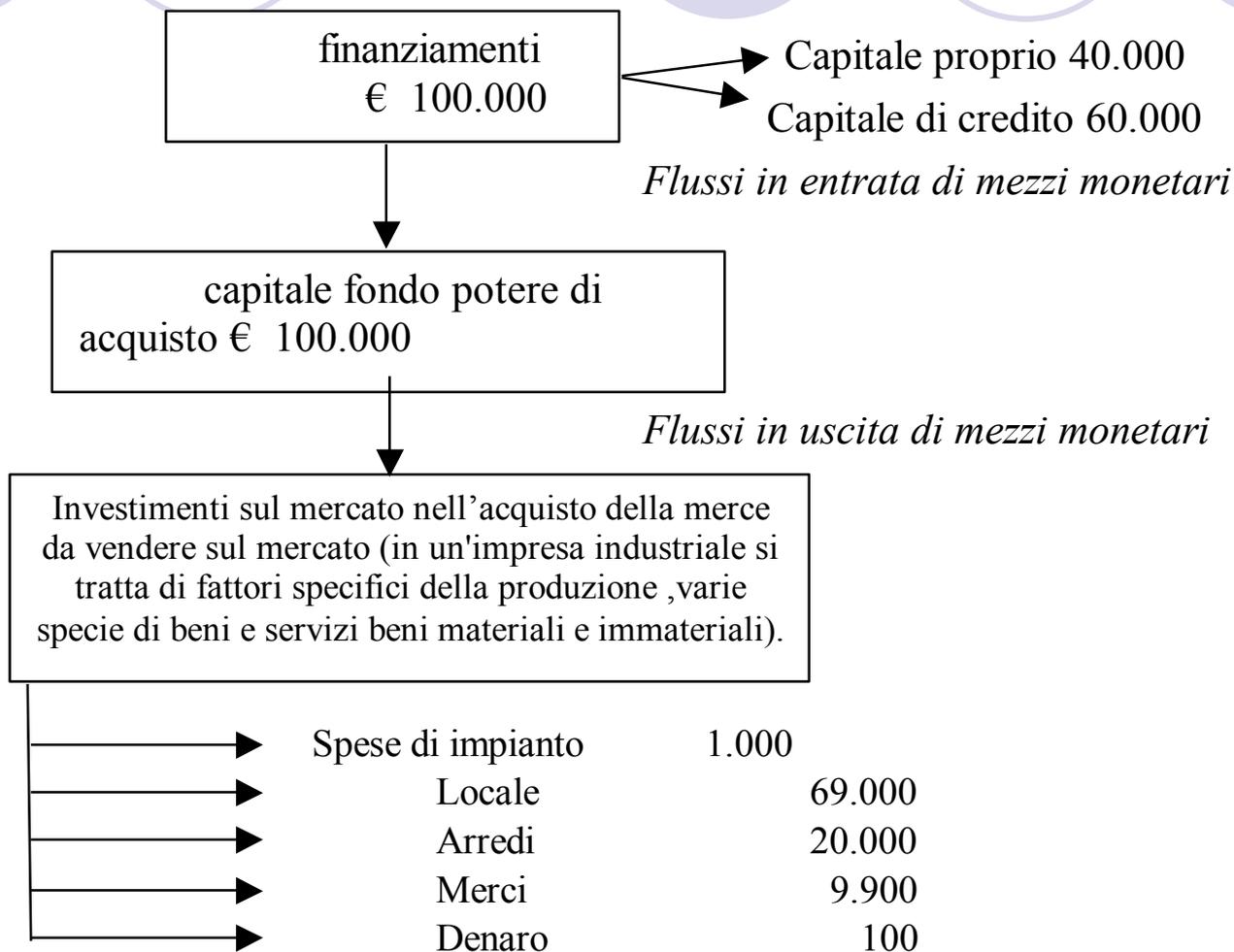
Capitale di credito

specie debiti      valore

Capitale proprio      valore

Consideriamo in termini specifici quanto sino ad ora affermato, ipotizzando la situazione che segue che per semplicità riferiamo ad una impresa commerciale.

# 12. Il capitale investito



The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles.

## 12. Il capitale investito

Nel momento in cui avvengono gli investimenti (che ipotizziamo, contestuali), si possono rappresentare in un prospetto, a sinistra le **forme di investimento** e a destra le **fonti di finanziamento**.

Tale prospetto che pone in evidenza **fonti e impieghi di capitale** si denomina tecnicamente **Stato Patrimoniale**.

## 12. Il capitale investito

### Capitale investito in tx

### Capitale fonte di finanziamento

<b>Forme di investimento</b>	<b>Valore</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Valore</b>
Spese impianto	1.000	Debiti	60.000
Locale	69.000	Capitale proprio	40.000
Arredi	20.000		
Merci	9.900		
Denaro	100		
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>	<b>Totale</b>	<b>100.000</b>

## 12. Il capitale investito

---

$$\frac{\text{Capitale investito}}{100.000} = \text{€}$$

$$\frac{\text{Capitale proprio}}{= \quad 40.000} + \frac{\text{Capitale di credito}}{+ \quad 60.000}$$

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles, positioned below the title.

## 12. Il capitale investito

Consideriamo i concetti ora chiariti con riferimento al funzionamento aziendale.

**Solo all'atto della costituzione,**  
nei momenti iniziali della vita dell'impresa  
si può sapere quali beni sono stati  
finanziati da capitale proprio e  
quali da capitale di terzi.

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light blue, while the second and fourth are hollow with a light blue outline. A solid blue horizontal line spans the width of the circles, positioned below the text.

## 12. Il capitale investito

**Durante il funzionamento** aziendale che vede avvicinarsi e intrecciarsi entrate ed uscite monetarie, misuratrici rispettivamente di ricavi e costi, che affluiscono e defluiscono dal fondo di mezzi monetari, **tale distinzione non è più possibile.**

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the width of the slide, passing through the center of the circles.

## 13. Il capitale proprio

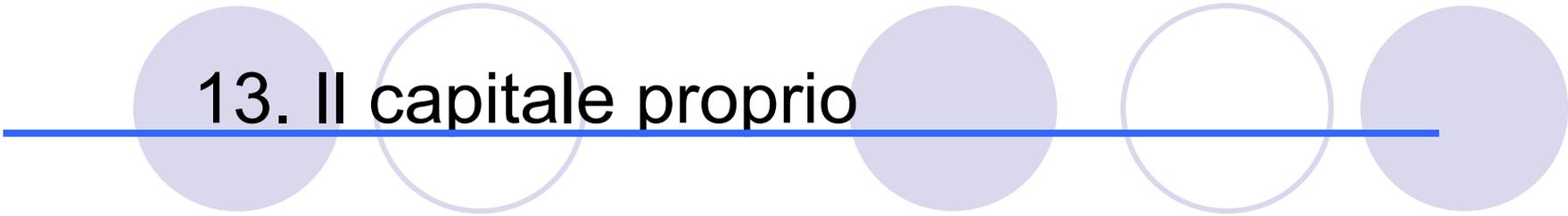
In, un qualsiasi momento del funzionamento aziendale se si vuole quantificare **il capitale proprio** necessita ottenerlo come **differenza fra il valore del capitale di funzionamento (o capitale lordo) ed il valore del capitale di credito.**

## 13. Il capitale proprio

---

Ne discende che

**Se, in un qualsiasi momento del funzionamento aziendale si vuole quantificare il capitale proprio**  
necessita ottenerlo come  
**differenza fra il capitale lordo ed il capitale di credito, ovvero,**  
**il capitale proprio è la parte di capitale lordo non gravata da debiti.**

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans the width of the slide, passing through the center of the circles.

## 13. Il capitale proprio

**Il capitale proprio  
in un qualsiasi  
momento del  
funzionamento aziendale  
si definisce  
nel Capitale netto.**

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light blue, while the second and fourth are hollow with a light blue outline. A solid blue horizontal line spans the width of the slide, passing through the center of the circles.

## 4. Il capitale proprio

Ne discende che

per giungere alla  
**nozione di Capitale netto**  
necessita **considerare in termini**  
**quantitativi omogenei (valore)**  
**i singoli beni a disposizione dell'azienda**  
**e i singoli debiti.**

## 13. Il capitale proprio

---

In riferimento al Capitale netto:

- valore dei singoli beni = Attività  
(componenti positivi)
- valore dei singoli debiti = Passività  
(componenti negativi)



## 13. Il capitale proprio

Quindi, con riferimento al  
**Capitale Netto**

### **Capitale lordo:**

componente attiva = valore degli  
investimenti

### **Debiti:**

componente passiva = valore dei debiti  
(capitale di credito)

## 13. Il capitale proprio

---

Per l'identità

**Investimenti = Finanziamenti**

**Attività(A) = Passività (P) + Capitale Netto (CN)**

dove

- ◆ le attività sono il totale del valore dei beni a disposizione
- ◆ le passività sono il totale del valore dei debiti

## 13. Il capitale proprio

---

**Il Capitale netto,  
ovvero il capitale di proprietà nel  
funzionamento aziendale,  
è percepibile solo come differenza di  
valori,  
è un fondo astratto di valori, ovvero  
non trova corrispondenza in alcun  
elemento dell'attivo, ossia in alcun bene  
specifico.**

# 13. Il capitale proprio

$$A = P + CN$$



$$CN = A - P$$

$$A - P > 0$$

$$100 - 60 = 40$$

**Capitale netto**

$$A - P = 0$$

$$100 - 100 = 0$$

**Pareggio**

$$A - P < 0$$

$$80 - 100 = -20$$

**Deficit**

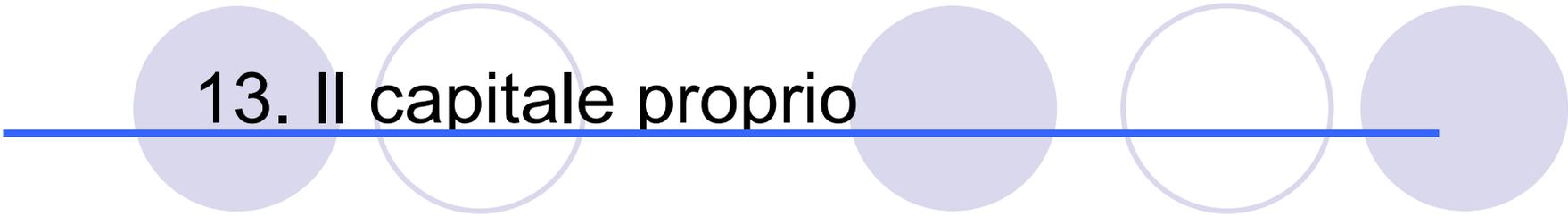
## 13. Il capitale proprio

---

$$\underline{\mathbf{CN = A - P}}$$

equazione patrimoniale

che esprime una situazione strutturale di equilibrio quando il Capitale Netto è maggiore di zero, : idealmente quando  $CN/P = 1$ , ovvero quando ogni lira di debito trova copertura in una lira di capitale di proprietà.

The header features a horizontal blue line. Above the line, there are five circles arranged in a row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth circles are hollow with a light purple outline.

## 13. Il capitale proprio

Quando il Passivo è maggiore dell'Attivo abbiamo il Deficit, i debiti non sono rimborsabili; l'azienda presenta uno stato patologico d'insolvenza.

Con riferimento all'esempio numerico prima considerato, ipotizziamo che durante l'anno si sia svolto il processo produttivo e non siano avvenuti ulteriori finanziamenti, né rimborsi a titolo di capitale proprio, così che alla fine dell'anno  $t_x$  risulta lo Stato patrimoniale è così composto:

.....

# 13. Il capitale proprio

Stato Patrimoniale al 31/12 tx

<b>Forme di investimento</b>	<b>Valore</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Valore</b>
Spese impianto	800	<b>Debiti</b>	<b>37.000</b>
Locale	60.000	<b>CN(Capitale proprio)</b>	<b>41.000</b>
Arredi	16.000	Capitale di apporto 40.000	
Merchi	300	Utile di esercizio 1000	
Denaro clienti	700 200		

$$\begin{aligned} \mathbf{A} & - \mathbf{P} & = & \mathbf{CN} \\ \mathbf{78.000} & - \mathbf{37.000} & = & \mathbf{41.000} \end{aligned}$$

# 13. Il capitale proprio

## Composizione generale del Capitale dell'azienda di produzione

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
oggetto	esame qualitativo	esame quantitativo	oggetto	esame qualitativo	esame quantitativo
<i>beni economici</i>	varie specie di beni (mobili, macchine, etc.)	valori monetari	<u>debiti</u>	varie specie di debiti	valori monetari
	deficit di capitale		<u>capitale netto</u>		
			<b>oggetto</b>		
			<i>capitale proprio</i>	varie specie di parti ideali: - capitale sociale - riserve - risultato	

## 10. lezione 5 L'approccio sistemico

---

Muoviamo da una definizione generica secondo la quale:

**un sistema è una  
collezione di elementi  
che interagiscono reciprocamente  
per funzionare come un tutto unitario.**

## 14. L'approccio sistemico

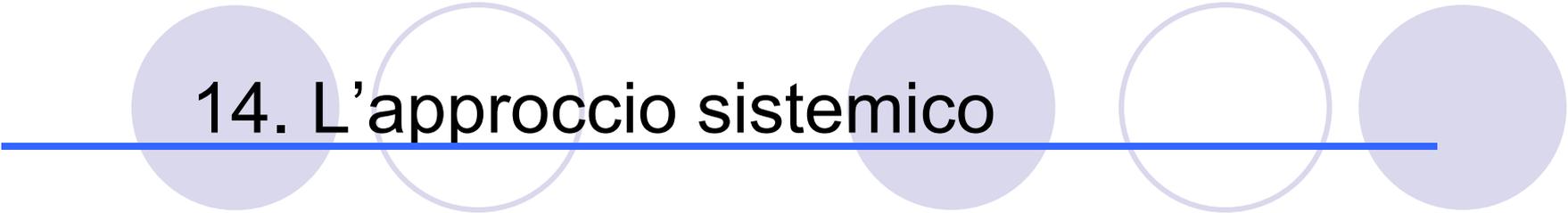
---

Un sacchetto di riso, composto da un certo numero di chicchi, è un sistema?

Un mucchio di foglie è un sistema?

Un gatto, composto da organi, a loro volta composti da cellule e così via, è un sistema?

Per rispondere a queste domande ci dobbiamo chiedere quale **sia la relazione tra le componenti e delle componenti con il tutto.**



## 14. L'approccio sistemico

Un sacco di riso è il risultato della somma di  $n$  chicchi, aggiungendo o togliendo dei chicchi di riso, sempre un sacco di riso rimane.

Similmente un mucchio di foglie.

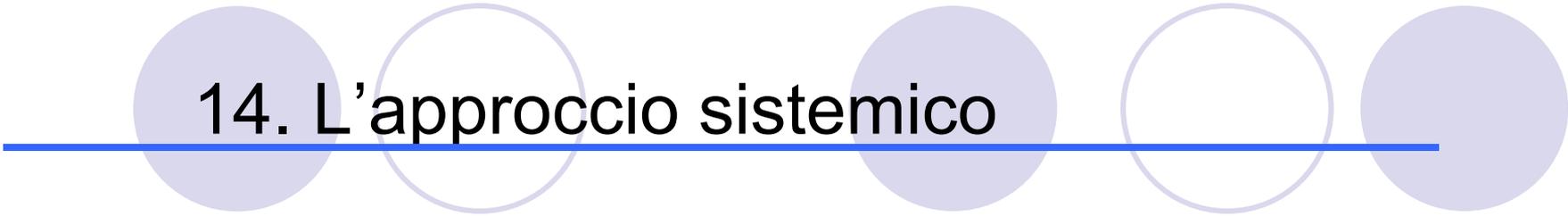
Quindi un sacco di riso e un mucchio di foglie **non costituiscono un sistema.**

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple. The second and fourth circles are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the page, passing through the center of the circles.

## 14. L'approccio sistemico

Se invece ci chiediamo se la somma delle cellule che compongono gli organi o la somma degli organi dia come risultato un gatto, la risposta è negativa.

Il gatto dunque, come ogni essere vivente, è un sistema, perché le sue parti sono organizzate e interagiscono fra loro, danno origine ad una struttura e quindi anche ad un comportamento unitario complesso.

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles.

## 14. L'approccio sistemico

Caratteristica dei sistemi quindi è  
**l'organizzazione**  
che sussiste fra gli elementi che ne fanno  
parte.

Ne consegue che lo studio di un sistema non  
può ridursi allo studio delle sue singole  
componenti.

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles.

## 14. L'approccio sistemico

**Il sistema è**  
**un complesso di elementi**  
(materiali e immateriali)  
**in interazione dinamica,**

ovvero:



14. L'approccio sistemico

un complesso di elementi  
che dipendono reciprocamente  
gli uni dagli altri,  
quindi tra loro coordinati

così da formare

un tutt'uno organizzato e finalizzato verso  
un obiettivo



## 14. L'approccio sistemico

dove

**ciascuna parte sta in un  
rapporto di complementarità con le altre  
e con l'unità stessa**

dove

particolare rilevanza assumono le  
**connessioni e relazioni tra le parti  
e tra le parti ed il tutto.**

## 14. L'approccio sistemico

---

La concezione sistemica dell'azienda nasce con **Gino Zappa** che definisce:

l'azienda una

"coordinazione economica in atto",

"istituita e retta dall'uomo  
per il soddisfacimento dei bisogni umani",

(segue) .....

## 14. L'approccio sistemico

---

..... (continua)

**“coordinazione di operazioni**  
di cui **l'uomo** (elemento soggettivo) e  
la **ricchezza** (elemento oggettivo) sono  
**elementi vitali”**,

un **“istituto destinato a perdurare”**  
*(e quindi un fenomeno di tempo).*

## 14. L'approccio sistemico

---

Tutti gli studiosi di economia aziendale hanno accolto tale concezione. In particolare Aldo Amaduzzi definisce:

**l'azienda un sistema di forze economiche**

**che sviluppa, nell'ambiente di cui è parte  
complementare,**

**un processo di produzione o di consumo o di  
produzione e di consumo insieme,**

**a favore del soggetto economico ed altresì  
degli individui che vi cooperano.**

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

### **L'approccio sistemico**

è il metodo d'indagine per la complessità organizzata (il sistema).

Questa impostazione permette di approfondire la conoscenza del sistema azienda attraverso

**l'analisi delle singole parti  
e la loro successiva  
ricomposizione unitaria.**

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

L'azienda è un **sistema**:

- ◆ complesso
  - ◆ aperto
  - ◆ finalizzato
- ◆ probabilistico
  - ◆ dinamico
  - ◆ instabile
- ◆ cibernetico
- ◆ scomponibile

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

**L'azienda è**  
**un sistema complesso,**

per la molteplicità dei suoi elementi  
e delle relazioni fra essi  
e fra il sistema e l'ambiente di cui è parte  
complementare,  
in un rapporto di condizionamento  
reciproco.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

Infatti la complessità ha origine dalla varietà e variabilità

- degli **elementi**, dei componenti del sistema,
- della tipologia e della intensità delle **interrelazioni** tra essi,
- della tipologia e della qualità delle **relazioni che legano il sistema all'ambiente.**

La complessità è causa primaria della difficoltà di comprensione del sistema, **l'analisi sistemica** è quindi uno sforzo di **scomposizione e riunificazione** necessaria.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

**L'azienda è**  
**un sistema aperto,**

in continuo divenire con l'ambiente di cui  
è parte fondamentale,  
in rapporto di condizionamento  
biunivoco.

L'impresa nasce e vive in un continuo rapporto di interscambio con lo spazio a lei esterno, ovvero con l'ambiente di cui è parte.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

Il sistema-impresa è collocato all'interno di un sistema superiore,  
l'ambiente esterno,  
con il quale ha continui scambi di informazioni,  
materiali, energia che verranno restituiti,  
trasformati dall'impresa, all'ambiente per poter  
avviare nuovi cicli.

I confini del sistema-impresa  
sono delineati dai punti di contatto  
del sistema con l'ambiente.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

L'interazione con l'ambiente esterno favorisce il progredire e lo sviluppo dell'azienda.

L'evoluzione del mercato,  
il progresso tecnologico,  
l'azione esercitata e i vincoli posti delle istituzioni  
concorrono alla variabilità dell'ambiente  
e quindi dell'azienda in tutte le sue componenti.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

Dall'ambiente l'impresa acquisisce **input**,  
ovvero risorse

(capitali, lavoro, informazioni, condizioni varie)

e all'ambiente l'impresa restituisce **output**,  
ovvero nuove risorse

(beni e servizi prodotti).

L'impresa, instaura relazioni e incontra condizionamenti  
che possono essere a lei favorevoli oppure sfavorevoli.

A sua volta, e appare evidente come ciò dipenda dal suo  
"peso" del suo ruolo, l'impresa in varia  
misura può influenzare l'ambiente.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

*"L'ambiente in cui opera l'impresa dovrebbe definirsi con riferimento al sistema di condizioni e circostanze, di diritto e di fatto, qualunque sia la loro specie ed origine, nel cui ambito l'impresa stessa trova condizioni di vita, di sopravvivenza e di sviluppo" .*

G. FERRERO, *Impresa e Management*,  
(pag. 125 e segg.)



## 15. Caratteri del sistema azienda

---

Più analiticamente, il **sovra-sistema** ambiente è distinguibile in:

- ◆ **ambiente generale**, in cui sono presenti i sistemi **socio-culturale, tecnologico, economico, ecologico-fisico, naturale, politico istituzionale**, che influenzano indirettamente la singola azienda, in quanto influenzano i comportamenti dell'ambiente specifico;
- ◆ **ambiente specifico**, con il quale l'azienda entra in diretto contatto e quindi ne è maggiormente condizionata (ad esempio il mercato delle materie prime, delle innovazioni tecnologiche, del lavoro, dei servizi, dei capitali, di sbocco).

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

Nell'ambiente specifico,  
oltre agli interlocutori sociali di cui abbiamo già parlato,  
particolare rilevanza assume  
***l'ambiente competitivo,***  
**costituito dalle imprese concorrenti nel collocamento  
dei prodotti.**

### **L'ambiente competitivo**

si compone di **aree d'affari**, connotate in relazione  
alla **tecnologia utilizzata**, ai **prodotti fabbricati** ed ai  
**mercati in cui questi sono collocati.**

Nel sistema competitivo l'impresa deve adoperarsi per  
acquisire quote di mercato che le  
consentano una durevole economicità.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

Ogni ambiente competitivo è determinato dalle forze competitive presenti. Porter ha individuato cinque

**forze competitive:**

**1.concorrenti diretti nel settore,**

**2.concorrenti potenziali,**

**3.prodotti sostitutivi**

che soddisfano lo stesso bisogno per gli stessi gruppi di acquirenti secondo tecnologie alternative,

**4.fornitori**

**5.clienti.**

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

**L'azienda è**  
**un sistema finalizzato,**

volto al raggiungimento di  
predeterminati obiettivi globali,

nel coordinamento dei  
sottobiettivi dei sottosistemi.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

**L'azienda è**  
**un sistema probabilistico**

perché l'attività economica dell'azienda  
è condizionata dalle  
continue variazioni  
dell'ambiente in cui opera.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

Ne consegue che il **rischio** e l'**incertezza** sono **elementi connaturati** alle attività aziendali e quindi i **risultati previsti** hanno un **grado di indeterminatezza ineliminabile.**

**I risultati prospettici sono attesi,**  
**probabilistici,**  
**mai deterministici.**

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles.

## 15. Caratteri del sistema azienda

**L'azienda è**  
**un sistema dinamico:**

il sistema esiste in quanto vitale  
e quindi volto al perseguimento delle sue  
condizioni di equilibrio  
che variano continuamente nel tempo.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

.....

L'impresa è “going concern”,  
data la destinazione a perdurare,  
caratteristica preclusa  
agli immodificabili sistemi meccanicistici.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

**L'azienda è**  
**un sistema instabile:**

non tende autonomamente  
a ripristinare un  
preesistente stato di equilibrio;

è necessario l'intervento dell'uomo perché il sistema nel suo divenire tenda all'equilibrio, non nella posizione originaria, ma in una nuova posizione (equilibrio eterostatico).

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple. The second and fourth circles are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles, positioned below the text.

## 15. Caratteri del sistema azienda

**L'azienda è**  
**un sistema cibernetico:**

istituito e retto dall'uomo per il  
raggiungimento di determinati fini.

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

**L'azienda è**

**un sistema scomponibile:**

(in quanto *esplorato*)

**in sub-sistemi, co-finalizzati,**

perché tutti, al di là del raggiungimento di  
loro specifici obiettivi,

**sono unitariamente orientati all'obiettivo del  
sistema azienda.**

## 15. Caratteri del sistema azienda

---

La scomposizione di un sistema porta ad individuare **sottosistemi**:

per ognuno di essi è possibile individuare dei **sub-obbiettivi**,

il cui **raggiungimento rappresenta la condizione necessaria**

**per il raggiungimento del fine unitario**

(in questo senso i sottosistemi sono co-finalizzati).



## 15. Caratteri del sistema azienda

---

Nella visione sistemica dell'impresa emerge  
la

**proprietà olistica**

**del sistema, che sottolinea**

**l'importanza dell'unitarietà  
che presenta maggior valore  
rispetto alla somma delle parti  
in cui è suddiviso.**

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the middle of the circles, starting from the left edge of the first circle and ending at the right edge of the fifth circle.

## 16. I subsistemi

Il sistema aziendale può essere scomposto in

**sub-sistemi**

divario ordine e grado

per analizzare i vari

**momenti e aspetti**

della vita aziendale

nella sua intrinseca unitarietà.

The header features a horizontal blue line. Above the line, there are five circles: the first, third, and fifth are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline.

## 16. I subsistemi

Nel significato classico, la conduzione aziendale (amministrazione) aziendale presenta **tre momenti:**

**l'organizzazione**  
**la gestione**  
**la rilevazione.**

La conduzione aziendale (gestione) presenta **tre aspetti:**

**finanziario**  
**economico**  
**patrimoniale.**

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles, starting from the left edge of the first circle and ending at the right edge of the fifth circle.

## 16. I subsistemi

Ne discendono  
altrettanti sub-sistemi  
in cui è scomponibile il sistema aziendale:

**il sistema organizzativo**

**il sistema gestionale**

**il sistema informativo**

## 16. I subsistemi

The header features a horizontal blue line. Above the line, there are five circles. From left to right: a solid light purple circle, an outlined light purple circle, a solid light purple circle, an outlined light purple circle, and a solid light purple circle.

Di fatto:

l'insieme degli eventi economici  
che sostanziano il sistema azienda  
implicano l'organizzazione di  
mezzi e persone,  
si esplicano attraverso la gestione  
e vengono conosciuti

in via preventiva concomitante e consuntiva attraverso la  
rilevazione  
(sistema informativo).

## 16. Lezione 6 I subsistemi

---

### **Il sistema organizzativo:**

- concerne l'individuazione dei centri di attività,
- concerne le mansioni e i compiti che tali centri, in coordinazione fra loro, devono svolgere,
- studia le coordinazioni più opportune fra i mezzi e le forze personali a disposizione dei centri,
- stabilisce i rapporti gerarchici e funzionali fra le persone che operano nei centri.

Investe l'intera area aziendale ove si svolgono atti di gestione e di rilevazione.

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the middle of the circles, starting from the left edge of the first circle and ending at the right edge of the fifth circle.

## 16. I subsistemi

In sintesi,

**il sistema organizzativo**

si occupa di

**individuare,**

**comporre** e

**coordinare**

nel sistema aziendale

**le varie forze personali e reali**

(materiali e immateriali)

che in esso operano.

## 16. I subsistemi

The header features a horizontal blue line. Above the line, there are five circles arranged in a row. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth circles are hollow with a light purple outline.

### Il sistema gestionale

- determina l'insieme coordinato di operazioni
- da porre in essere per obiettivi,
- secondo diverse possibili soluzioni,
- in relazione alle specifiche tipologie di azienda.

## 16. I subsistemi

A decorative graphic at the top of the slide consists of five circles arranged horizontally. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth circles are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the slide, passing through the center of the circles.

Si sostanzia in tre momenti:

1. scelta

2. decisione

3. attuazione

Ad esempio, le operazioni relative ad una impresa industriale consistono in:

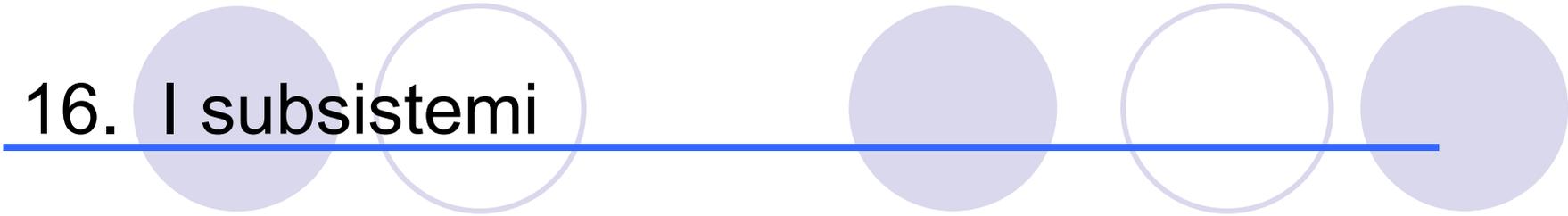
- raccolta dei mezzi,
- investimento dei mezzi monetari per l'acquisto dei fattori produttivi,
- trasformazione dei fattori produttivi in prodotto,
- collocamento del prodotto sul mercato,
- ritorno mezzi monetari.

## 16. I subsistemi

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles, starting from the left edge of the first circle and ending at the right edge of the fifth circle.

### Il sistema informativo

- concerne i metodi ed i sistemi per la determinazione quali-quantitativa dei dati aziendali.
- si avvale di metodologie contabili, matematiche e statistiche,
- fornisce un flusso di informazioni utili agli atti di gestione (decisione- attuazione).

The header features five circles arranged horizontally. The first, third, and fifth circles are filled with a light purple color, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans across the circles, starting from the left edge of the first circle and ending at the right edge of the fifth circle.

## 16. I subsistemi

**Oggetto** del sistema informativo:

**la conoscenza**

**preventiva–concomitante-consuntiva**

**dei dati qualitativo-quantitativi**

concernenti le operazioni da attuare, in corso di manifestazione e già attuate.



## 17. Il sistema gestionale

### Il sistema gestionale

è dato dal sub-sistema delle  
operazioni aziendali,

ossia delle **decisioni** (aspetto soggettivo) -  
**attuazioni** (aspetto oggettivo)

che gli organi dell'azienda  
pongono in essere per **raggiungere**  
**determinati obiettivi.**

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple. The second and fourth circles are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the middle of the circles.

## 17. Il sistema gestionale

Tale subsistema si sostanzia in due aspetti:

1. **aspetto decisionale:** dove la convenienza economica di ogni operazione va giudicata con riferimento al sistema delle decisioni in atto e future
2. **aspetto operativo:** dove tutte le operazioni si compongono in sistema spazio – temporale

# 17. Il sistema gestionale

---

Per il principio di **unità aziendale** le operazioni aziendali, vengono decise ed attuate in base alla loro **convenienza e possibilità finanziaria**, in relazione alla:

- **unitarietà spaziale**

(simultaneità e interdipendenza): ogni operazione si costituisce in sistema con tutte le operazioni in atto in un determinato momento

- **unitarietà temporale**

(continuità nel tempo) ogni operazione si compone in sistema con tutte le operazioni poste in essere nel passato e con quelle che verranno poste in essere nel futuro

# 18. Il subsistema operativo

---

Il **sistema operativo** si fonda su:

- a) **singole operazioni**: unità elementari del sistema operativo; (acquisto, assunzione di personale, vendita, ecc.)
  
- b) **processi di operazioni**: insiemi ordinati di **operazioni omogenee** nella **specie economica** ad es. processi di acquisto, di vendita, ecc.  
ad es., in relazione agli acquisti delle materie prime: acquisti **specie di operazione** materia l "a" **oggetto**, lavorazione "b" sul prodotto c **specie di operazione** lavorazione "b", **oggetto** prodotto "c"; vendita del prodotto "c" **specie di operazione** vendita, **oggetto**: prodotto c.  
(Operazioni fuori processo sono date, ad esempio, da un aumento di capitale, dall'acquisto di stabilimenti, ecc.)

# 18. Il subsistema operativo

---

- c) **processi produttivi**: insiemi coordinati di operazioni fra loro logicamente concatenate, che si svolgono nel tempo secondo uno schema atto a ripetersi costituiscono la gestione operativa tipica.

Ad es., con riferimento ad una impresa industriale, il processo produttivo è costituito da acquisto dei fattori loro combinazione - trasformazione - ottenimento del prodotto - vendita

I **cicli processuali** sono dati dalle *singole operazioni(a)* e dai *processi produttivi(b)* che si svolgono nel tempo secondo uno schema atto a ripetersi.

## 19. Circuiti operativi

---

E' noto che

**l'attività di impresa va  
dagli investimenti,**

ovvero dagli esborsi di mezzi monetari  
effettuati per acquisire i fattori produttivi  
(beni o servizi utili allo svolgimento del  
processo tecnico),

**verso i realizzi**

che conseguono alla vendita dei prodotti , per i  
quali i mezzi monetari precedentemente  
ceduti riaffluiscono all'impresa.

## 19. Circuiti operativi

---

### **L'inizio**

**dell' attività d'impresa o  
di un ciclo di sviluppo**

**richiede** quindi, dato lo sfasamento delle  
entrate rispetto le uscite,

**una fonte di finanziamento,**

ovvero l'afflusso dei mezzi monetari  
necessari per effettuare gli investimenti  
richiesti dallo svolgimento del processo  
produttivo.

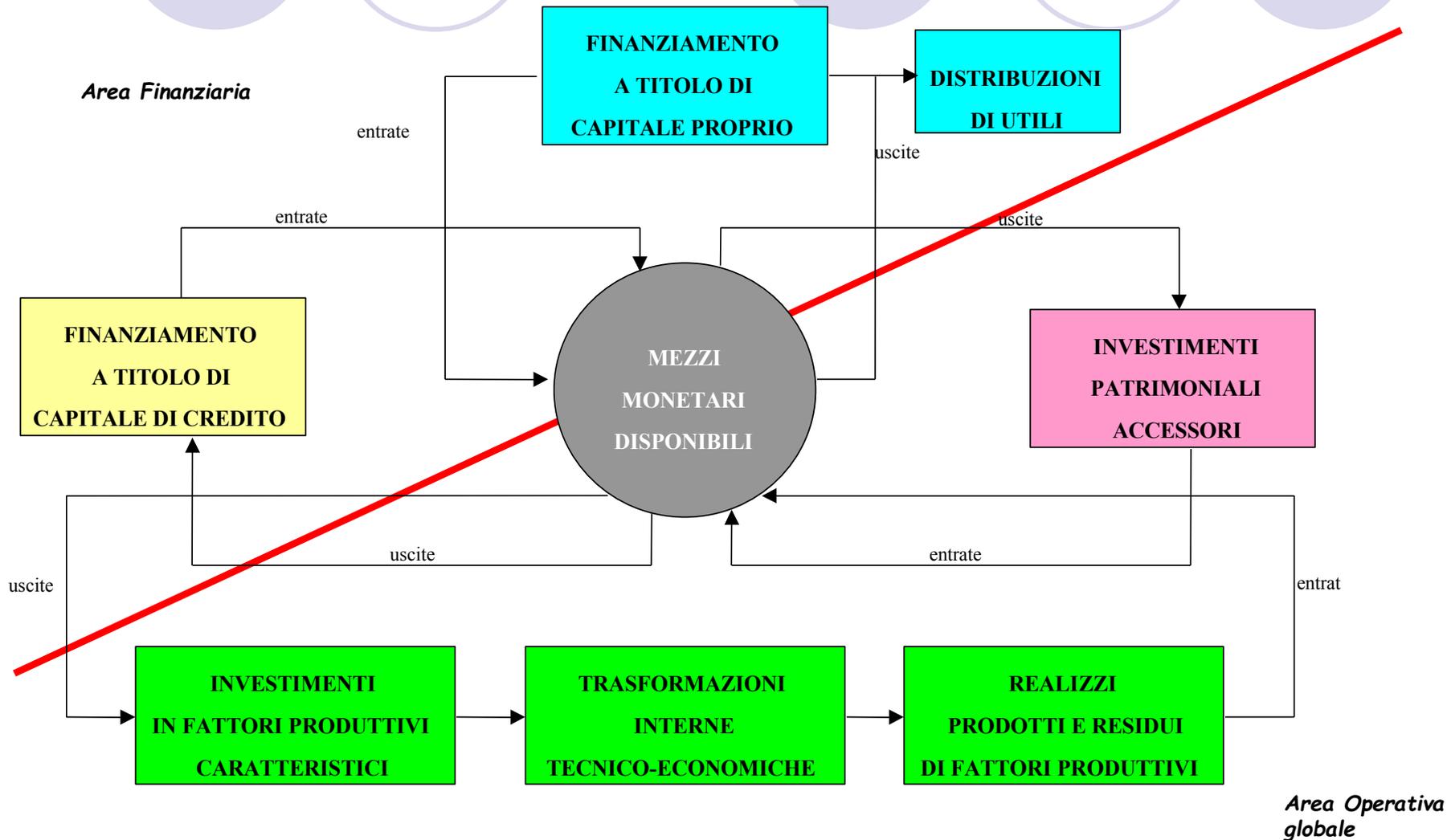


## 19. Circuiti operativi

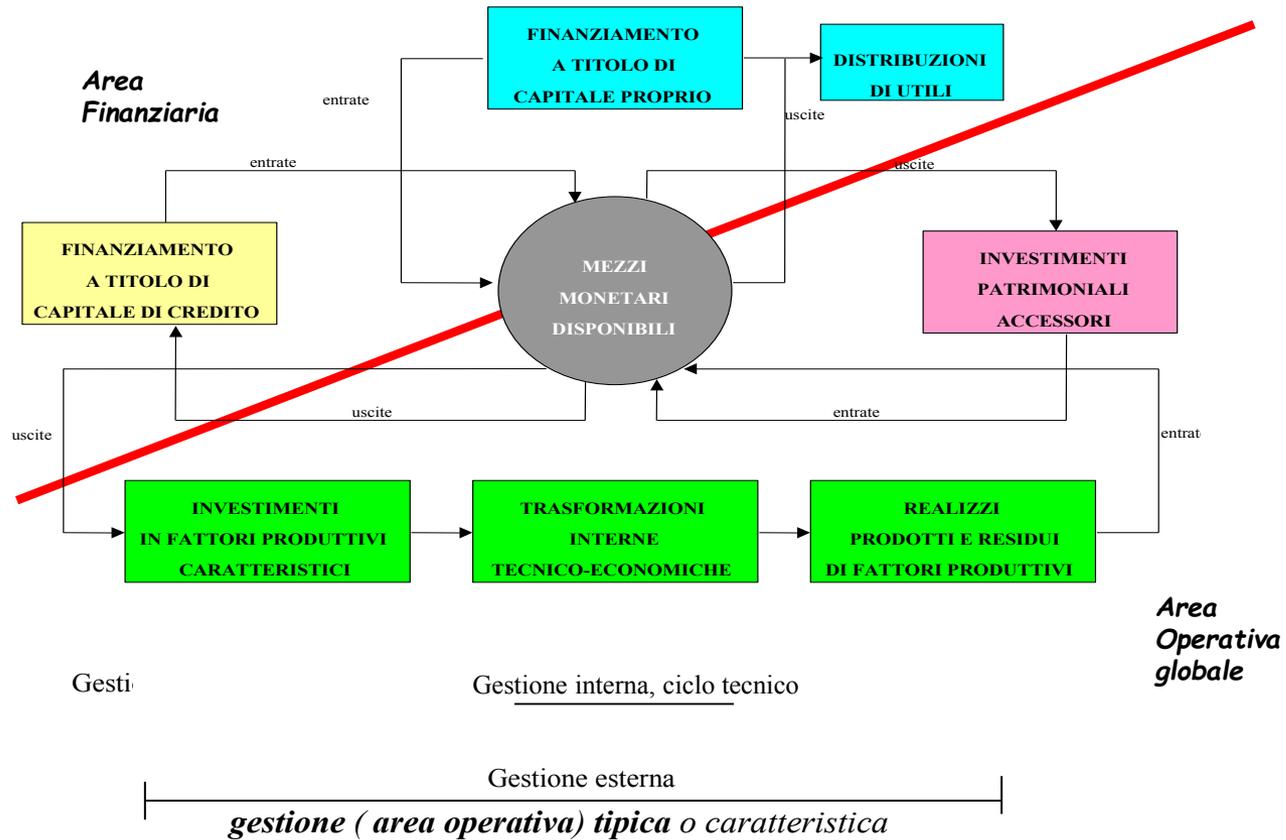
---

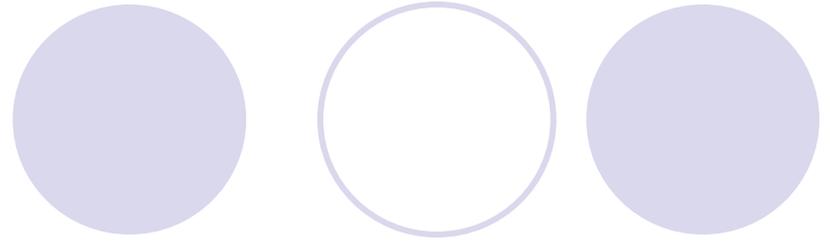
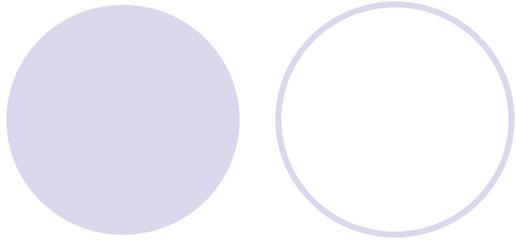
**Le classi fondamentali di operazioni**  
che esprimono l'attività di impresa  
in relazione al tempo  
**si svolgono secondo**  
**circuiti complementari**  
come esemplificato nello schema che segue.

# 19. Circuiti operativi



# 19. Circuiti operativi





● lezione

## 20. Il circuito produzione tipica

---

**Il circuito della produzione tipica**  
**(o caratteristica)**

**concerne**

**l'attività principale dell'impresa,**  
quella, cioè, con riferimento alla quale  
l'impresa stessa  
è stata posta in essere.

## 20. Il circuito produzione tipica

---

### La gestione tipica

comprende gli investimenti in fattori produttivi attinenti alla produzione caratteristica d'impresa

che generano deflussi monetari

in relazione ai quali sorgono i costi di acquisto,

le combinazioni e le trasformazioni di detti fattori in prodotti (ha luogo, in tale intervallo, la così detta fase di gestione interna) ed i successivi realizzi,

che vengono conseguiti mediante la cessione di prodotti ottenuti sul mercato che generano afflussi monetari, in relazione ai quali si definiscono i ricavi di vendita.

## 20. Il circuito produzione tipica

---

La **gestione tipica**, pertanto,  
concerne

**tutte le operazioni di gestione che,  
dato un certo capitale comunque  
acquisito**

(ovvero a titolo di capitale proprio o di credito),

**realizzano gli obiettivi connessi con  
l'oggetto caratterizzante**

**l'attività economica svolta dall'impresa.**

## 20. Il circuito produzione tipica

---

All'interno

dell'area operativa tipica

(o gestione operativa in senso stretto)

è possibile individuare, per  
scomposizione ulteriore,

**sub-aree** distinte,

in vista di particolari scopi di analisi  
economica e/o finanziaria.

## 20. Il circuito produzione tipica

---

Per una via,

nell'ambito della gestione operativa tipica  
si individuano

la **gestione corrente** e la gestione non  
corrente.

Tale classificazione si propone di ottenere il  
risultato parziale relativo

alla gestione corrente, concernente le  
operazioni ripetitive di

acquisto-trasformazione-vendita.

## 20. Il circuito produzione tipica

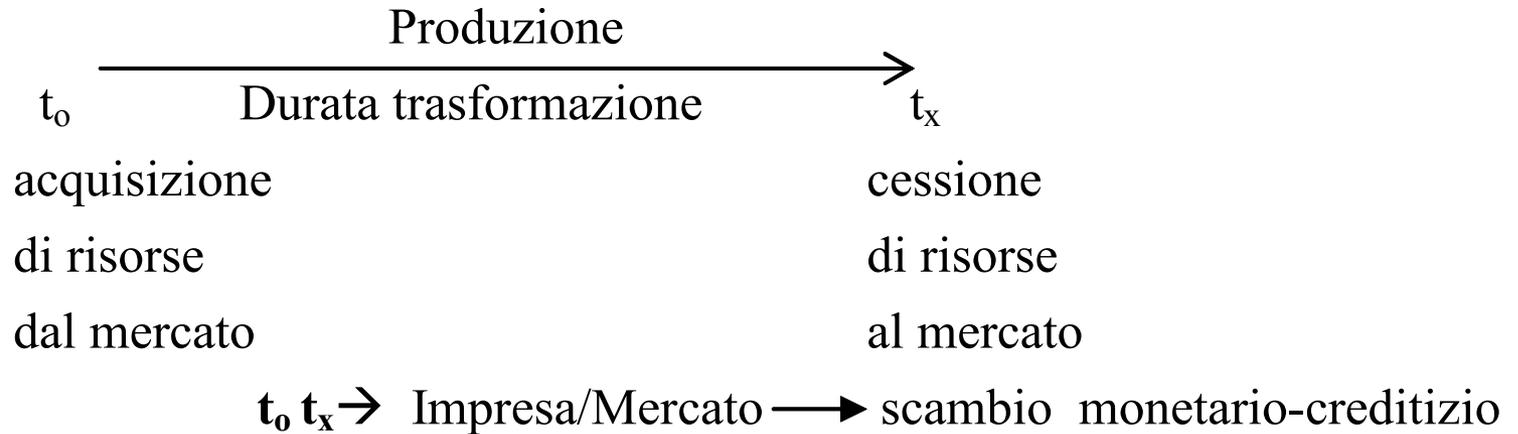
---

Per una seconda via nell'ambito della gestione operativa tipica si individuano, le **sub aree industriale, commerciale ed amministrativa.**

Questa classificazione risulta particolarmente utile perché consente di porre in evidenza l'incidenza sui ricavi di vendita dei costi industriali, commerciali ed amministrativi con riferimento alla gestione operativa tipica. I quozienti che ne discendono indicano, come noto, le singole quote di ricavi di vendita assorbite per la copertura dei suddetti aggregati di costi e rientrano negli indici di bilancio per l'analisi della redditività operativa.

(PAGANELLI, *Analisi di bilancio. Indici e flussi*, p. 60 e seg).

# 21. Il processo produttivo



# 21. Il processo produttivo

A decorative header consisting of five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line runs across the middle of the circles.

In **to** si ha l'acquisto di risorse: scambio

Output monetario = uscita mezzi monetari

Input beni o servizi = acquisizione beni o servizi

Con lo scambio  
ai mezzi monetari ceduti  
si sostituiscono  
i beni o i servizi.

# 21. Il processo produttivo

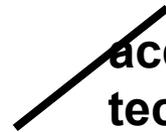
---

L'uscita di mezzi monetari non è in se un fatto economico, che attiene direttamente alla produzione; è invece un fatto economico l'acquisizione di risorse utili al processo produttivo (tecnico in via strumentale, economico in via sostanziale).

Ogni **acquisto: impresa / mercato**

**scambio**

**cessione mezzi  
monetari**



**acquisizione beni e servizi, risorse  
tecniche per produzione**

**Fenomeno finanziario:**

uscita (attuale e futura) di mezzi monetari.

**Fenomeno economico:**

acquisizione di beni che hanno funzionalità tecniche che gli consentono di essere utilizzati nel processo produttivo con obiettivo economico di creazione di utilità.

## 21. Il processo produttivo

---

**Il costo di acquisto:**

rappresenta

**l'aspetto economico dell'acquisto**

**che trova la sua misura a valore nel numero delle monete cedute.**

**Il costo di acquisto**

esprime in termini di valore

**l'utilità, la funzionalità del fattore produttivo**

acquisito al processo economico – produttivo.

# 21. Il processo produttivo

---

Discende da una scelta dell'impresa che giudica utile sostenere quel costo per quell'impresa.



In  **$t_x$**  si ha la vendita di beni.

Input monetario = entrata mezzi monetari

Output di risorse = cessione di beni o servizi

Con lo scambio ai beni o servizi ottenuti dal processo produttivo si sostituiscono mezzi monetari (avviene il disinvestimento dei mezzi monetari originariamente investiti).

# 21. Il processo produttivo

---

L'entrata di mezzi monetari non è in se un fatto economico, che attiene direttamente alla produzione; è invece un fatto economico la cessione economica la cessione al mercato di risorse scaturite dal processo produttivo.

Ogni **vendita: impresa / mercato**

**scambio**

**acquisizione di mezzi monetari** / **cessione di beni e servizi , risorse**  
( risorse prodotte)

**Fenomeno finanziario:**

entrata (attuale e futura) di mezzi monetari.

**Fenomeno economico :**

cessione al mercato di beni o servizi prodotti.

## 21. Il processo produttivo

---

**Il ricavo di vendita**

rappresenta

**l'aspetto economico della vendita**

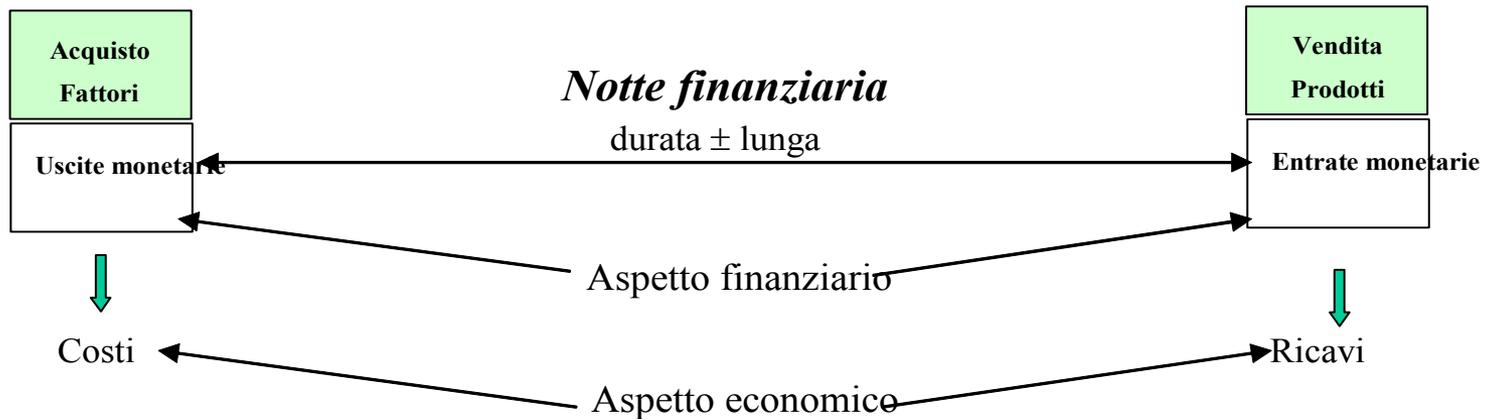
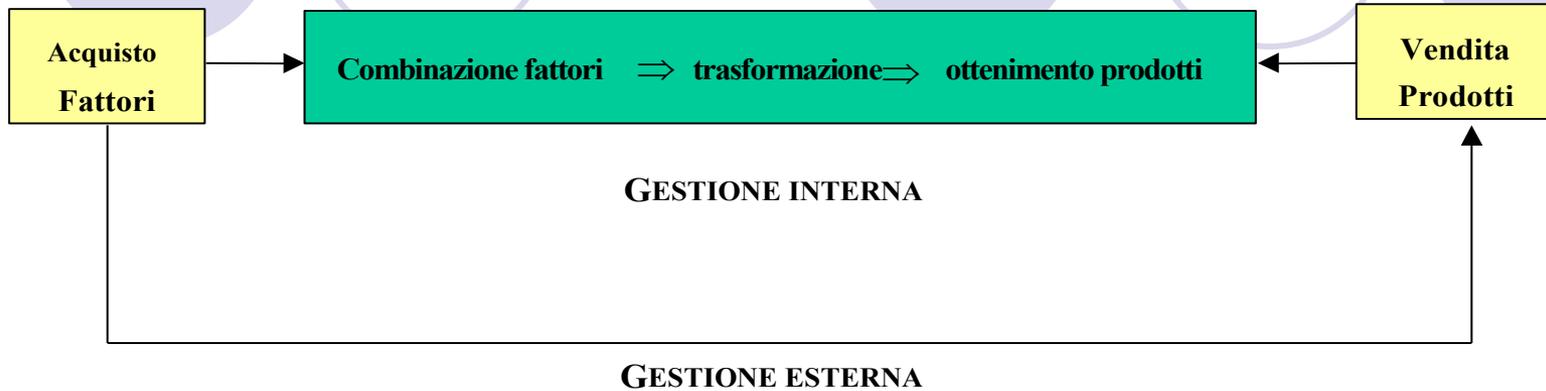
che trova la sua misura a valore  
nel numero delle monete acquisite.

**Il ricavo di vendita**

esprime in termini di valore

**l'utilità riconosciuta dal mercato al bene o  
servizio prodotto.**

# 21. Il processo produttivo



## 22. Il fabbisogno finanziario

---

**Il fabbisogno finanziario  
è causato dallo  
sfasamento  
tra uscite (anticipate)  
e entrate (future)**

Assume diversa portata a seconda del tipo di attività svolta da poche ore nel supermercato, a 18 e più mesi in un cantiere.

Il supermercato non ha problemi finanziari ma di competizione: lotta sui prezzi, sull'assortimento, ecc.

## 22. Il fabbisogno finanziario

---

- Tutte le aziende hanno il problema finanziario connesso alla
- ◆ **durata del ciclo produttivo**,  
più o meno lunga, ed alla
  - ◆ **dimensione del ciclo produttivo.**

Per questo si può affermare che il problema finanziario è connesso con:

la durata del ciclo  
(supermercato diverso da azienda di costruzione)

la dimensione del ciclo  
(ad es. ipermercato e d supermercato  
ove comunque sono più sentiti i problemi relativi a spazi, quantità  
e varietà prodotti, ecc.)

## 22. Il fabbisogno finanziario

---

Inoltre

lo **sfasamento uscite/ entrate**  
genera un **rischio** poiché mentre  
le **uscite** sono **anticipate e certe**,  
le **entrate** sono **future e incerte**.

Sin dal sorgere l'impresa necessita di mezzi finanziari perché deve dotarsi di tutti i fattori produttivi.

## 22. Il fabbisogno finanziario

---

All'atto della costituzione, quindi, l'impresa dovrà attingere a fonti esterne di finanziamento: capitale proprio e di capitale di credito.

**Il fabbisogno finanziario  
causato dallo sfasamento**

**uscite – entrate**

**si presenta per:**

- ◆ **avviare un'attività**
- ◆ **avviare un ciclo di sviluppo.**

## 22. Il fabbisogno finanziario

---

Il **fabbisogno finanziario**

si distingue in

- ◆ **fabbisogno totale**
  - ◆ **fabbisogno netto.**

Il **fabbisogno totale** ( $F_t$ )

è dato dalla

**somma delle uscite che si prevedono**  
**in un dato intervallo di tempo.**

## 22. Il fabbisogno finanziario

---

La pianificazione di un'attività o di un ciclo di sviluppo implica l'impostazione dell'equazione:

$$F_t = \sum_{t(0,n)} \sum_{i(1,m)} f_i^t p_i$$

dove:

p = prezzo unitario

f = quantità dei fattori da acquistare

t = tempo

i = specie dei fattori

## 22. Il fabbisogno finanziario

---

Facciamo un esempio estremamente semplice.

Nel corso del primo anno di attività l'azienda Stella, per svolgere il processo produttivo, acquista tre fattori ad utilità semplice: A, B, C e un fattore ad utilità ripetuta: D.

Per semplicità ipotizziamo costante il prezzo di acquisto sia costante nel corso dell'anno e specificamente:

fattore A	f = 3	p = 1.000
fattore B	f = 5	p = 2.000
fattore C	f = 4	p = 1.500
attore D	f = 1	p = 20.000

$$\text{Fabbisogno Totale} = 3 \cdot 1.000 + 5 \cdot 2.000 + 4 \cdot 1.500 + 20.000 = \\ = \mathbf{39.000}$$

## 22. Il fabbisogno finanziario

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light blue, while the second and fourth are hollow with a light blue outline. A solid blue horizontal line spans the width of the circles, positioned below the second and fourth circles.

L'attività gestionale implica la **pianificazione**, ovvero: la predefinizione e il calcolo degli esiti di ogni scelta (a breve termine medio termine lungo termine).

Quanto più l'investimento è a lungo termine, tanto più necessita pianificare (es. se si acquisto un macchinario si deve prevedere la possibilità di vendita dei prodotti per il tempo in cui si presume permarrà nella coordinazione produttiva)

## 22. Il fabbisogno finanziario

---

La pianificazione è essenziale perché l'azienda opera in condizioni di **continuità** cui si riconnettono **rischio** e **incertezza**.

La considerazione di  $f$ , quantità dei fattori da acquistare, è calcolo tecnico.

L'introduzione dei prezzi implica un problema economico - aziendale in relazione al giudizio economico positivo o negativo che viene formulato.

Le scelte comportano l'ottimizzazione dei fattori nella qualità - quantità in funzione dei prezzi.

## 23. LEZIONE 8 Il problema finanziario il funzionamento

---

Vogliamo ora considerare il fabbisogno finanziario nel funzionamento aziendale che, se la gestione si svolge regolarmente si scosta dal fabbisogno totale.

L'azienda commerciale Luna durante l'anno acquista 60 unità di merce al prezzo unitario di 20.

**Il fabbisogno totale** di capitale è:

$$\mathbf{F_t = 1.200} \quad (=60 \times 20).$$

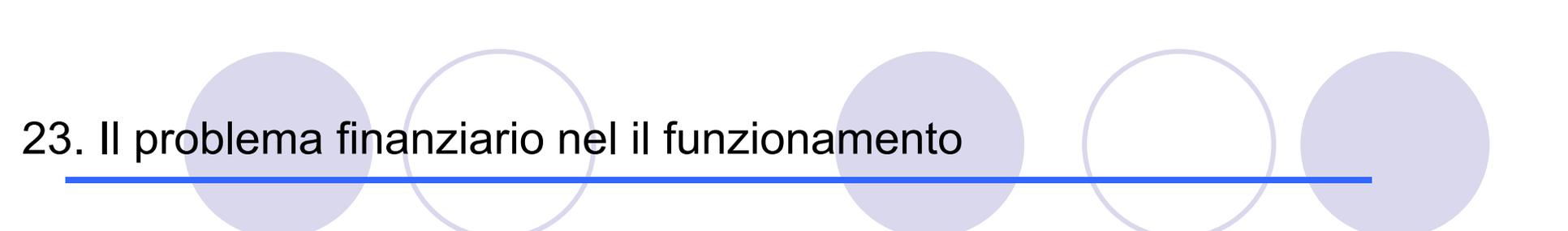
## 23. Il problema finanziario nel il funzionamento

Consideriamo ora che la stessa azienda durante l'anno vende la merce acquistata dopo 3 mesi:

0	3	6	9	12
<i>acquista</i>	<i>vende-acquista</i>	<i>vende-acquista</i>	<i>vende-acquista</i>	<i>vende-acquista</i>
Um	Em Um	Em Um	Em Um	Em Um

Come si può dedurre dallo schema il fabbisogno finanziario di Luna per svolgere nel corso dell'anno la propria attività non è di 120, ovvero non corrisponde al fabbisogno totale, giacché dopo il primo acquisto, che avviene in  $t_0$  i successivi acquisti trovano la fonte di finanziamento nelle entrate monetarie connesse alla vendita della merce.

## 23. Il problema finanziario nel il funzionamento

The header features five circles in a row. The first, third, and fifth circles are solid light purple, while the second and fourth are hollow with a light purple outline. A solid blue horizontal line spans the width of the slide, positioned below the circles.

Nel funzionamento aziendale  
assume ruolo rilevante  
la velocità di circolazione  
dei fattori “v”.

Nell'esempio ora considerato

$$v = 12 \text{ m} / 3 \text{ m} = 4$$

Il che significa che il capitale investito ritorna in forma  
liquida 4 volte durante l'anno.

## 23. Il problema finanziario nel il funzionamento

---

Nel caso considerato, quindi, per determinare il fabbisogno di capitale per fi dovremo considerare:

$$f1 = 60$$

$$p1 = 20$$

$$v1 = 4$$

$$f1 * p1 / v1 = 60 * 20 / 4 = \mathbf{300}$$

## 23. Il problema finanziario nel il funzionamento

---

**Durante il funzionamento aziendale  
il fabbisogno di capitale è funzione di**

**f** (quantità)

**p** (prezzo unitario)

**v** (velocità di circolazione)

**v = velocità di circolazione dei fattori,  
il numero di volte  
in cui l'investimento monetario in fattori  
ritorna attraverso i ricavi di vendita dei prodotti  
nell'unità di tempo**

ed è quindi dato dal rapporto

**v = tempo considerato/ tempo di ritorno.**

## 23. Il problema finanziario nel il funzionamento

---

L'aumento di velocità di circolazione dei fattori  
provoca un aumento di velocità di entrate di mezzi  
finanziari

che possono essere reinvestiti,  
quindi comportano minore fabbisogno finanziario.

Si attua così il  
**processo di rigenerazione degli investimenti:**  
**i nuovi investimenti vengono finanziati**  
**attraverso i mezzi monetari**  
**che si liberano attraverso l'incasso delle vendite dei**  
**prodotti.**

## 23. Il problema finanziario nel il funzionamento

**Il fabbisogno finanziario netto è inferiore al fabbisogno finanziario totale**

in virtù del processo di rigenerazione degli investimenti,

come si può evincere dall'esempio sotto riprodotto.

$$f_1 * p_1 / v_1 + f_2 * p_2 / v_2 + \dots + f_n * p_n / v_n = 1$$

fattore che non risorge

**Il fabbisogno netto di capitale**

è in **funzione di due elementi**

◆ **natura dei fattori**

- a fecondità semplice (rapido rigiro)
- a fecondità ripetuta (lungo rigiro)

◆ **durata del processo.**

## 23. Il problema finanziario nel il funzionamento

---

Esempio:

Acquisto di 3 fattori (utilità semplice): A, B, C

1 fattore (utilità ripetuta): D

fattore A	$f = 3$	$p = 1.000$	$v = 6$
fattore B	$f = 5$	$p = 2.000$	$v = 5$
fattore C	$f = 4$	$p = 1.500$	$v = 3$
fattore D	$f = 1$	$p = 20.000$	$v = 1$

Per il fattore D, fattore ad utilità ripetuta, la velocità viene fatta pari ad 1 poiché nei 12 mesi il fabbisogno netto di capitale coincide con il fabbisogno lordo, e quindi le 20.000 occorrono interamente per l'acquisto dell'immobilizzazione.

**Fabbisogno Totale** =  $3 \cdot 1.000 + 5 \cdot 2.000 + 4 \cdot 1.500 + 20.000 = 39.000$

**Fabbisogno Netto** =  
 $3.000/6 + 10.000/5 + 6.000/3 + 20.000/1 = 24.500$

## 24. Il ruolo della gestione corrente

---

### La gestione corrente

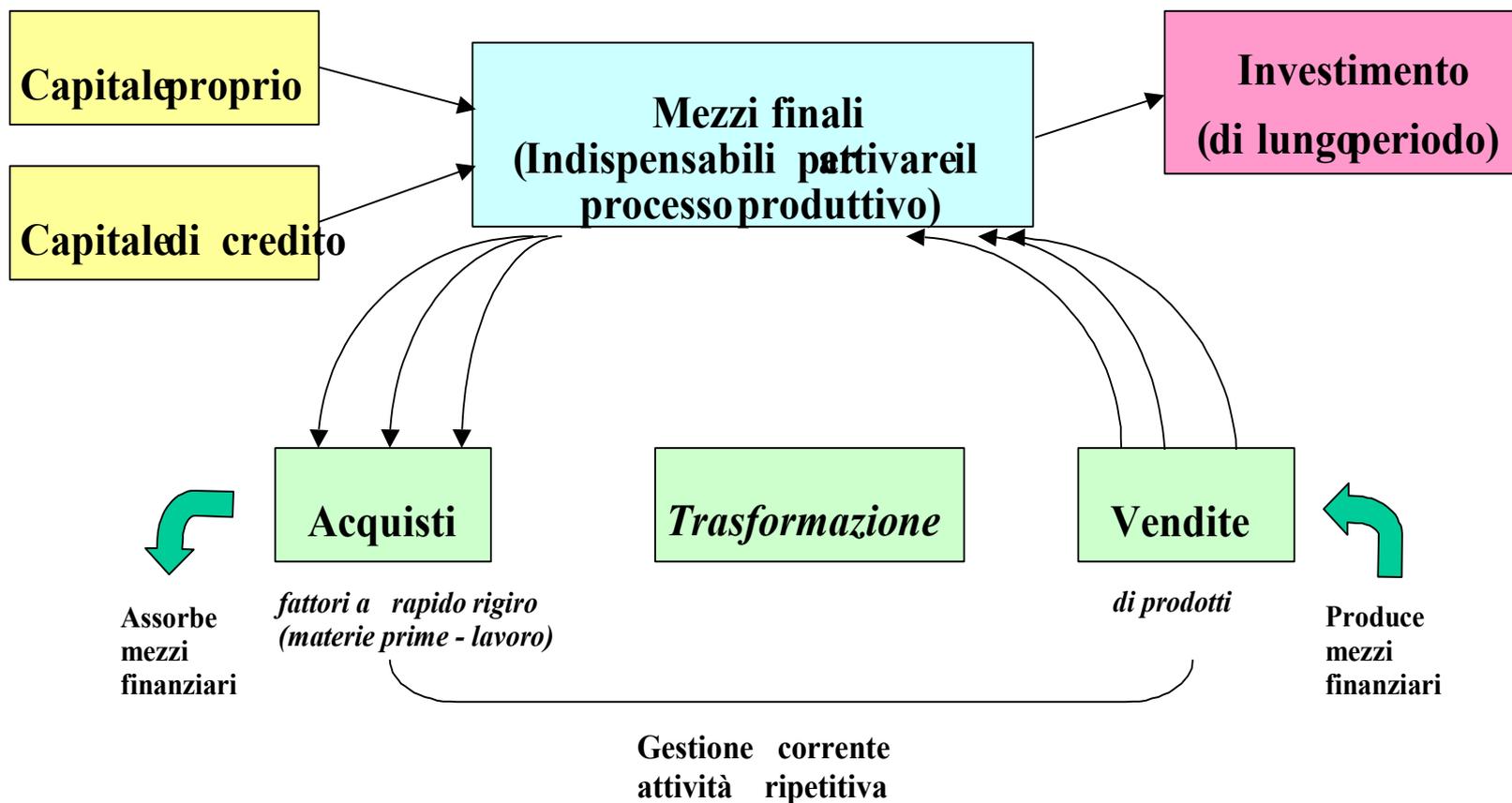
costituisce il

**subsistema del sistema gestionale,  
consiste nell'attività ripetitiva di acquisto  
– trasformazione – vendita.**

Appare ad evidenza che l'acquisto dei fattori a rapido rigiro (ad utilità semplice), e non quelli a lento rigiro, rientrano nella sequenza ripetitiva

acquisto – trasformazione – vendita.

# 24. Il ruolo della gestione corrente



## 24. Il ruolo della gestione corrente

---

Attraverso il circuito della gestione corrente ha luogo la **rigenerazione dei mezzi finanziari** (i mezzi finanziari tramontano all'atto degli investimenti e risorgono con i realizzati).

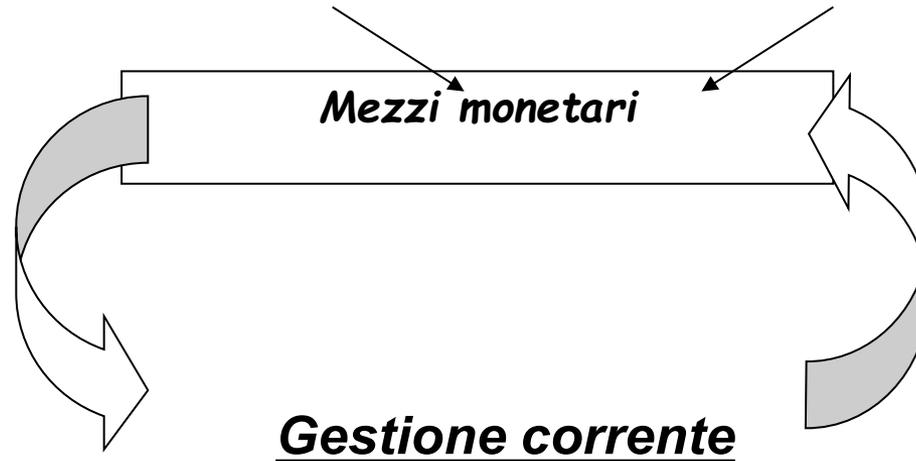
Le aziende tendono ad accorciare il più possibile questo circuito ponendo in essere ad esempio svendite, vendite promozionali, offerte, ecc.

Il circuito connesso alla gestione corrente è un circuito continuo (gli altri sono discontinui), una volta attivato deve autoalimentarsi.

## 24. Il ruolo della gestione corrente

Attivazione:

Fonti esterne → capitale proprio, capitale di credito



Le entrate monetarie connesse alle vendite devono finanziare le uscite connesse agli acquisti di fattori produttivi.

## 24. Il ruolo della gestione corrente

---

Le entrate monetarie connesse alle vendite devono finanziare le uscite connesse agli acquisti di fattori produttivi.

Ha così luogo il fenomeno di

***cash flow*** ovvero

**l'autofinanziamento in senso lato**

che trova riscontro nei flussi prodotti

dalla gestione corrente

$$\text{Cash flow} = (\text{E-U}) \text{ monetarie} > 0$$

## 24. Il ruolo della gestione corrente

---

Deve essere positivo  $E > U$  perché deve rendere almeno possibile il pagamento degli interessi passivi, costo per l'uso del fattore generico denaro. Quindi:

$(E-U)$  correnti  $- U$  per interessi  $\geq 0$  almeno nel limite in cui si debbano corrispondere dividendi agli azionisti. Questa condizione può giudicarsi soddisfacente in una logica finalizzata a mantenere inalterato il capitale di credito e comunque le fonti strutturali.

$(E-U)$  correnti  $\leq 0 \rightarrow$  è situazione patologica, in quanto il circuito della gestione corrente non si autofinanzia.

Un cash flow (+) consente anche di dilatare il capitale investito:  
**cash flow (+) è condizione di sviluppo.**

## 24. Il ruolo della gestione corrente

---

Non tutte le aziende crescono ma tutte le aziende, pur mantenendo la loro dimensione, devono rinnovarsi e quindi effettuare nuovi investimenti (ammodernamento, nuove tecnologie da acquisire, nuove strutture, ecc.)

Non v'è dubbio che in un **azienda di successo**  
il **cash flow debba essere (+)**  
e tendere ad aumentare.

**Il capitale necessario per gli investimenti richiesti**  
**dallo svolgersi della gestione è alimentato da**

- ◆ **capitale proprio**
- ◆ **capitale di credito**
- ◆ **gestione corrente** (entrate per vendite)

## 24. Il ruolo della gestione corrente

Le manifestazioni monetarie  
(entrate ed uscite)

quindi sono connesse sia all'area dei finanziamenti  
sia all'area della produzione.

Ciascuna area (vedi schema) ha movimenti di Entrata e Uscita

**E** {  
Capitale proprio (conferimento)  
Capitale di credito (ottenimenti)  
Entrate per vendite

**U** {  
Pagamento dividendi  
Rimborsi di capitale  
Acquisti(e interessi passivi)

# 24. Il ruolo della gestione corrente

Acquisti                      vendite

1)      $U$         =         $E$         correnti

sottocondizione

$E_c > U_c$                        $(E_c - U_c) =$  cash flow, autofinanziamento in senso lato  
ne deriva che:

2)

cash flow (autofinanz.) apporti nuovi prestiti	}	$E = U$	}	investimenti a lungo termine
				pagamento oneri finanziari
				rimborsi di capitale
				pagamento dividendi

dove  $E_c > U_c$

## 24. Il ruolo della gestione corrente

---

Affinché l'azienda possa continuare ad esistere, senza dipendere da economie esterne, necessita che in ogni momento le entrate, per ammontare e scadenza, siano in grado di fare fronte alle uscite.

Condizione fondamentale per la continuità aziendale è:

**l'equilibrio finanziario che  
consiste  
nell' andamento sincronico tra  
le Entrate e le Uscite finanziarie.**

L'equilibrio finanziario deve sempre esistere, all'atto della istituzione mancano le causali cash flow, rimborsi di capitale, pagamento dei dividendi e degli oneri finanziari.

## 24. Il ruolo della gestione corrente

---

### L'azienda di successo

fronteggia i nuovi investimenti con il cash flow, con i mezzi prodotti dalla gestione corrente ( $U_c$   $E_c$ ) ovvero con l'autofinanziamento gestionale, e con gli stessi mezzi rimborsa eventualmente il capitale di credito.

### Autofinanziamento

$$E_c > (E_c - U_c) = \text{Cash Flow}$$

## 24. Il ruolo della gestione corrente

3) Cash flow  $E > U$

nuovi investimenti  
oneri finanziari  
eventuali rimborsi



### *Situazione di azienda di successo*

Non si deve pensare al cash flow solo come mezzo di sviluppo dimensionale (non sempre necessario ed opportuno, bensì per rinnovamento (acquisizione di nuove tecnologie, riqualificazione del personale, ecc.))

## 24. La situazione finanziaria

---

Condizione fondamentale per la continuità aziendale è:  
**equilibrio finanziario** = andamento sincronico tra le entrate e le uscite finanziarie.

Le manifestazioni finanziarie sono connesse al:

- ramo dei finanziamenti
- ramo della produzione

I mezzi monetari necessari per gli investimenti richiesti dallo svolgersi della gestione sono alimentati da

- capitale proprio
- capitale di credito
- gestione corrente.

## 24. La situazione finanziaria

Le entrate devono, per ammontare e scadenza, essere in grado di *far fronte alle uscite* senza dover dipendere da economie esterne.

**La situazione finanziaria  
comporta**

**una buona correlazione fra investimenti e finanziamenti, globalmente intesi, nell'entità e nella durata e non fra singoli fin e singoli investimenti.**

## 24. La situazione finanziaria

<b>Forme investimento</b>	<b>Fonti Finanziamento</b>
Inv.a breve termine	Debiti a breve termine
Inv.a lungo termine	Debiti medio e lungo termine CN

# 25. Il tendenziale equilibrio

Gestione esterna



Nell'ambito del circuito della produzione vi sono tanti circuiti quanti sono i fattori acquisiti, ciascuno dei quali ha un proprio intervallo di utilizzo.

I vari  $f \times p$  corrispondono ai componenti.

Ogni investimento  $f \times p =$  costo di acquisto



## 25. Il tendenziale equilibrio

---

I costi che sorgono all'atto dell'investimento nell'acquisto dei fattori, in quanto questi permangono nel capitale d'impresa per tempi differenti,

avranno i correlativi ricavi connessi a realizzati in tempi differenti

(si pensi al costo di acquisto di una materia prima ed a quello di un impianto).

I **ricavi** che si correlano ai costi possono essere **diretti** e **indiretti**.



25. Il tendenziale equilibrio

**I costi attendono i correlativi**  
**ricavi diretti**  
**quando l'acquisto e la vendita**  
**hanno il medesimo oggetto**

Ad es. acquisto un paio di sci,  
vendo lo stesso paio di sci,  
acquisto dei jeans  
successivamente li vendo.

## 25. Il tendenziale equilibrio

---

**I costi attendono i correlativi**  
**ricavi indiretti**  
**quando l'acquisto e la vendita**  
***non***  
**hanno il medesimo oggetto**

Ad es., acquisto la tela, acquisto una tagliatrice, acquisto bottoni, acquisto manodopera, vendo un paio di jeans. In questo caso i costi di acquisto dei vari fattori attendono i correlativi ricavi indiretti dalla vendita dei jeans.

## 25. Il tendenziale equilibrio

---

In generale tutti i costi di acquisto dei fattori produttivi, finché restano tali, hanno ricavi indiretti dalla vendita dei prodotti.

Il costo di un fattore produttivo attende un ricavo diretto quando cessa nella sua funzione di fattore per trasformarsi in bene destinato alla vendita.

Ad es. quando un macchinario viene radiato al costo residuo di acquisto si contrappone il ricavo diretto ritraibile dalla sua vendita. Se la materia prima acquistata, anziché essere immessa nel processo di produzione viene destinata alla vendita, il suo costo di acquisto trova un correlativo ricavo diretto

## 25. LEZIONE 9 Il tendenziale equilibrio

---

La produzione per essere economica deve creare utilità, infatti l'imprenditore acquisisce dal mercato risorse per riconsegnare al mercato risorse.

Nello svolgimento di questa funzione può distruggere o creare utilità, ovvero ricchezza, che nelle imprese c.d. profit trova la verifica quando i ricavi di vendita sono maggiori dei costi correlativi.

## 25. Il tendenziale equilibrio

---

Sul mercato possono ravvisarsi due tipi di imprese.

- Una ha poca spinta innovativa, i prodotti vengono venduti a prezzi livellati, i ricavi coprono appena i costi.
- L'altra ha una grande spinta innovativa, conquista nuovi mercati, acquisisce risorse a costi inferiori rispetto ai concorrenti ed i ricavi superano ampiamente i costi.

La prima tipologia è destinata nel tempo a soccombere, la seconda a permanere sul mercato.

## 25. Il tendenziale equilibrio

---

I ricavi trovano espressione nel prodotto in  $Q \times P$ ,  
dove

$Q$  = volumi di produzione

$P$  = prezzo di vendita (valore riconosciuto dal mercato).

Ora, non v'è dubbio che l'efficienza di una impresa non è misurata dai volumi di produzione, ma dal mercato.

Necessita infatti offrire al mercato una quantità di produzione coerente con la domanda ed una qualità coerente con i prezzi che i clienti sono disposti a pagare.

## 25. Il tendenziale equilibrio

---

Le **aziende**, per poter continuare ad esistere,

devono **verificare**

**il tendenziale equilibrio economico**

**a valere nel tempo**

che trova espressione nella formula

$$\Sigma r - \Sigma c = +R$$

dove r: ricavi; c: costi, R: reddito

Con questo non si vuole affermare che sempre debba sussistere questa eguaglianza, ma che deve tendere a verificarsi.

## 25. Il tendenziale equilibrio

---

**Ottimi risultati in un periodo non sono segnaletici di un raggiunto equilibrio economico se sono ottenuti omettendo costi**

(ad es. non effettuando le manutenzioni agli impianti) e compromettendo così i risultati della gestione futura.

Può essere che in un periodo i ricavi non coprano i costi, ma ciò non significa che l'azienda si trovi in uno stato patologico ( es. il lancio di una discoteca, l'apertura di una pizzeria, ecc.)

## 25. Il tendenziale equilibrio

---

Similmente non soddisfacenti risultati di un periodo non sono segnaletici di un disequilibrio economico, quando l'impresa sia indotta a minimizzare il risultato economico sostenendo costi, quali ad es. per la formazione dei dipendenti, che produrranno risultati nello svolgimento della gestione futura.

In altri termini

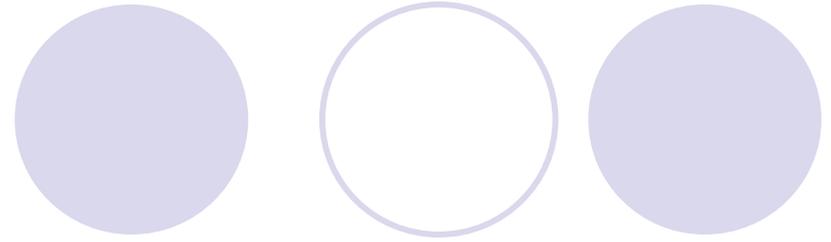
**non è la verifica dell'equilibrio o del  
disequilibrio nel breve termine**

**che può essere assunto come sintomatico  
del successo o dell'insuccesso  
di un'attività imprenditoriale.**

## 26. *Le aree funzionali*

Le funzioni aziendali sono composte da gruppi di operazioni omogenee attraverso le quali il sistema-azienda attua il proprio oggetto e persegue specifici obiettivi.

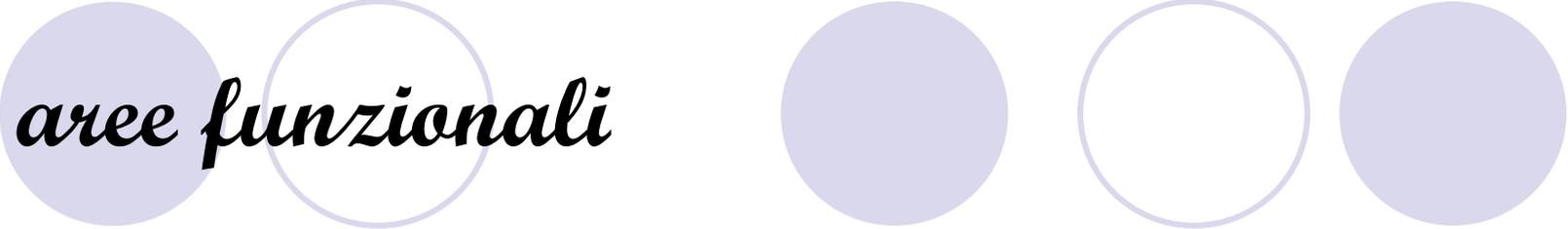
# *Le aree funzionali*



Nell'ambito delle aziende industriali distinguiamo:

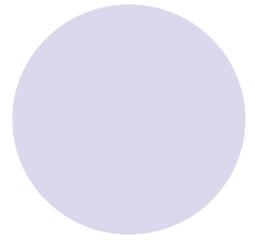
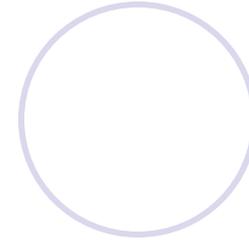
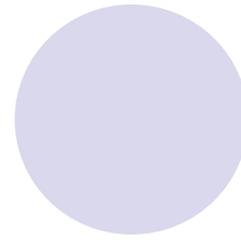
- ❖ Aree caratteristiche;
  - ❖ Aree integrative;
  - ❖ Aree di informazione e di controllo.
- Aree  
operazionali**

*Le aree funzionali*

A decorative header consisting of five circles in a row. The first circle is solid light purple. The second circle is a light purple outline. The third circle is solid light purple. The fourth circle is a light purple outline. The fifth circle is solid light purple.

Le **aree caratteristiche**  
realizzano l'oggetto tipico  
dell'impresa e perseguono gli  
obiettivi prefissati.

# *Le aree funzionali*



**AREE  
CARATTERISTICHE**

Approvvigionamenti

Produzione

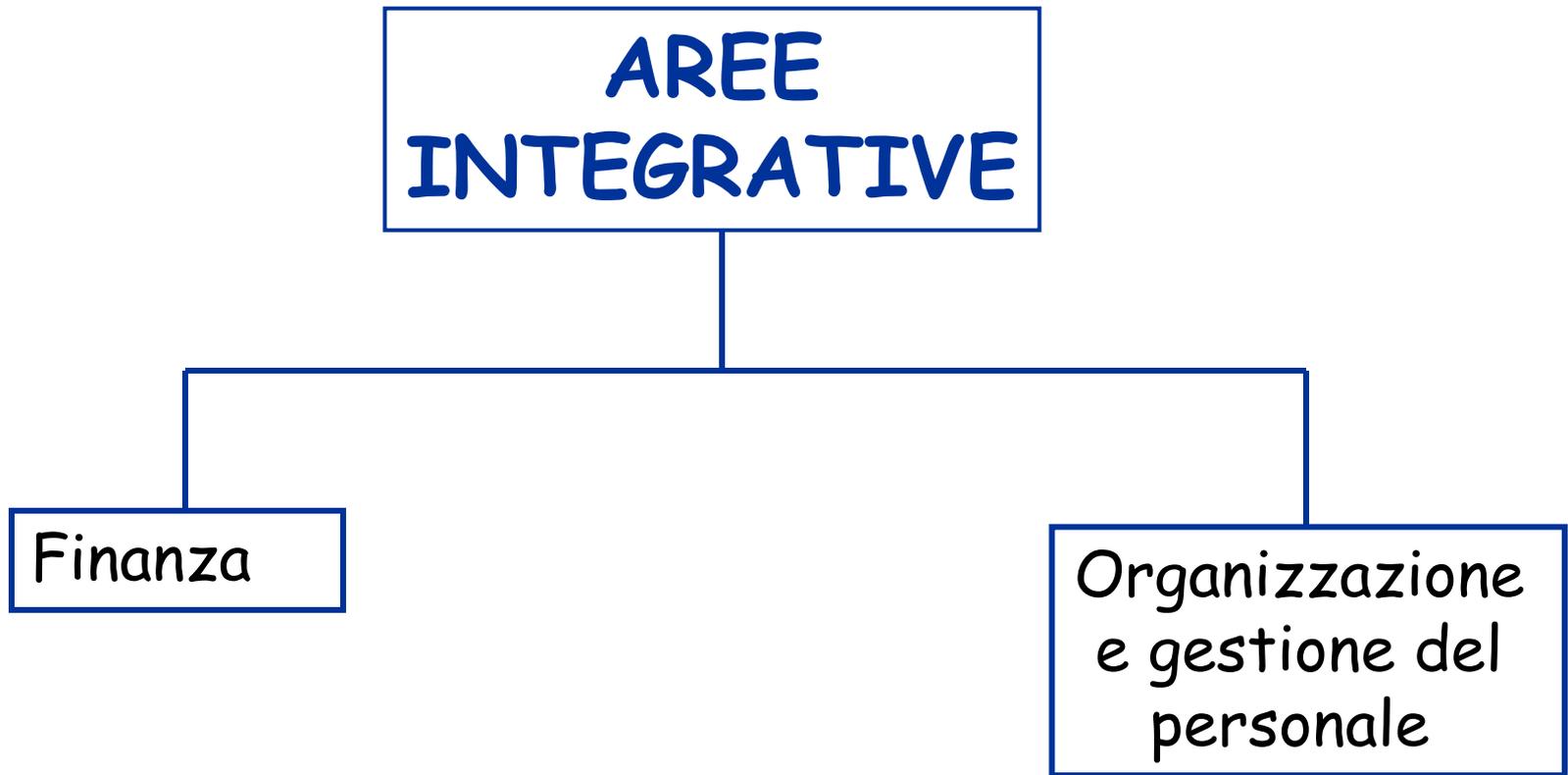
Marketing

Ricerca  
&  
sviluppo

*Le aree funzionali*

Le **aree integrative** svolgono  
attività di supporto e creano le  
condizioni favorevoli al  
raggiungimento oggetto tipico.

# *Le aree funzionali*



*Le aree funzionali*

**Le aree di informazione e di controllo** forniscono un contributo in termini di integrazione e di guida per il perseguimento del proprio oggetto.

# *Le aree funzionali*





*Le aree caratteristiche: gli  
approvvigionamenti*

**La funzione approvvigionamenti**  
garantisce la disponibilità dei fattori  
produttivi in funzione delle esigenze  
produttive.

*Le aree caratteristiche: gli approvvigionamenti*

I compiti della funzione approvvigionamenti

Supporto  
all'alta direzione

Strategico-funzionali

Operativi



*Le aree caratteristiche: gli  
approvvigionamenti*

I compiti di **supporto all'alta direzione**  
agevolano l'assunzione di decisioni in merito a:

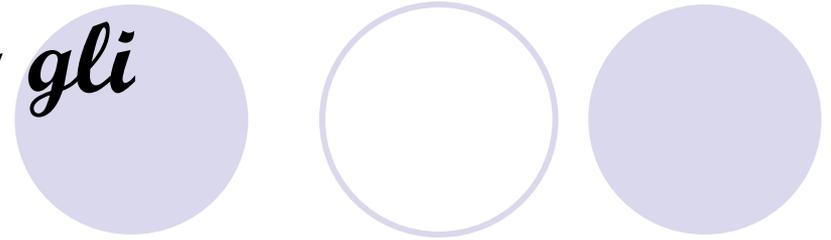
- fattori produttivi da acquistare;
- prodotti da realizzare;
- processi produttivi da implementare.

# *Le aree caratteristiche: gli approvvigionamenti*

I compiti **strategico-funzionali** definiscono le caratteristiche:

- della rete di fornitura;
- dei fattori produttivi da acquistare.

*Le aree caratteristiche: gli  
approvvigionamenti*



**La selezione dei fornitori implica l'analisi di:**

**Prezzo di acquisto**

**Qualità dei  
fattori produttivi**

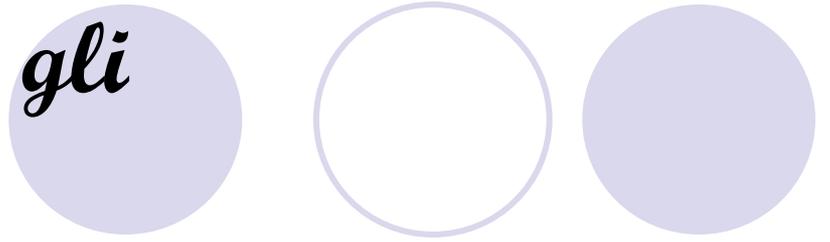
**Affidabilità**

**Condizioni di vendita**

**Capacità innovativa**

**Flessibilità**

# *Le aree caratteristiche: gli approvvigionamenti*



I compiti **operativi** riguardano le attività volte ad assicurare la disponibilità dei fattori produttivi in:

- quantità;
- qualità;
- tempi;
- luoghi convenuti.



## *Le aree caratteristiche: la produzione*

**La funzione di produzione**  
attua il processo di trasformazione  
dei fattori produttivi in prodotti  
(beni e servizi).



# *Le aree caratteristiche: la produzione*

La produzione deve essere realizzata rispettando

I tempi

Le quantità

Gli standard qualitativi

# *Le aree caratteristiche: la produzione*



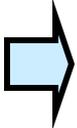


## *Le aree caratteristiche: la produzione*

1. La **tecnologia** consiste nel complesso di conoscenze, strumenti e metodi necessari alla predisposizione della struttura produttiva.

# *Le aree caratteristiche: la produzione*

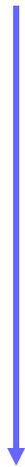
*Diverse tipologie di processo:*

-  Processo produttivo per progetto
-  Processo produttivo su modello
-  Processo produttivo di massa standardizzata
-  Processo produttivo continuo



# *Le aree caratteristiche: la produzione*

## 2. Il grado di frammentabilità implica



Analisi della  
produzione ottenibile



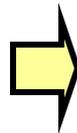
Individuazione delle  
fasi del ciclo produttivo



Studio delle  
alternative produttive

# *Le aree caratteristiche: la produzione*

*I processi produttivi possono essere:*

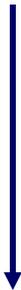
 A flusso intermittente

 A flusso continuo



# *Le aree caratteristiche: la produzione*

## 3. Il grado di decentramento produttivo



Interno

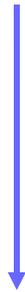


Esterno



# *Le aree caratteristiche: la produzione*

4. La **capacità produttiva** può essere intesa



In senso  
Tecnico  
(teorica)



In senso  
economico  
(ottimale e  
reale)



## *Le aree caratteristiche: la produzione*

5. Il **lay-out** concerne la disposizione fisica degli elementi che costituiscono la struttura produttiva.



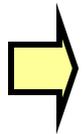
## *Le aree caratteristiche: la produzione*

Il lay-out degli impianti è influenzato da:

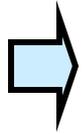
- caratteristiche del prodotto;
  - tecnologia adottata;
  - tipo di processo produttivo;
  - peculiarità dei materiali;
- risorse umane di cui si dispone.

# *Le aree caratteristiche: la produzione*

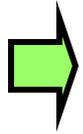
*I principali lay-out degli impianti sono:*



A punto fisso



Per processo



Per prodotto



Per gruppo tecnologico



## *Le aree caratteristiche: la produzione*

6. Il **grado di flessibilità** misura la possibilità di variare, senza considerevoli aumenti dei costi, la combinazione produttiva sia in termini quantitativi che qualitativi .



# *Le aree caratteristiche: la produzione*

6. Il grado di flessibilità può essere



Strategico



Strutturale



Operativo

*Le aree caratteristiche: la produzione*

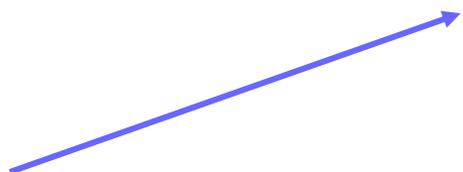
**La combinazione  
produttiva**

**GESTIONE OPERATIVA  
DELLA PRODUZIONE**



# *Le aree caratteristiche: la produzione*

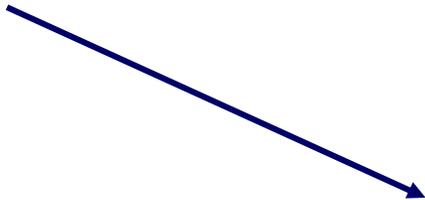
**GESTIONE  
OPERATIVA**



Programmazione



Esecuzione



Verifica dei risultati



*Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

**La funzione ricerca e sviluppo** origina le innovazioni all'interno della struttura d'impresa

# *Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

L'innovazione può essere



Amministrativa



Tecnologica



# *Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

L'**innovazione amministrativa** si manifesta attraverso il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte nell'ambito delle diverse funzioni .



# *Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

## **L'innovazione tecnologica**

concerne l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi produttivi o la modifica di quelli esistenti.

*Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

**L'innovazione di prodotto**

**nuovo prodotto**

**miglioramento di  
prodotti esistenti**

*Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

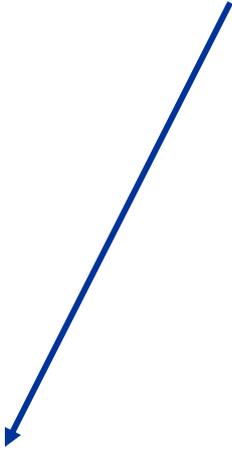
**L'innovazione di processo**

**nuovo processo**

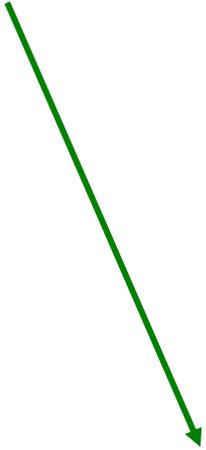
**miglioramento di  
processi esistenti**

# *Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

L'attività di ricerca è diretta ad elevare le conoscenze scientifiche e tecniche dell'impresa.



Di base



Applicata



# *Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

La **ricerca di base** mira ad acquisire nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche in quei settori giudicati di particolare interesse per l'attività aziendale.



# *Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

La **ricerca applicata** è diretta a conseguire innovazioni di prodotto o di processo. Essa può essere:

1. difensiva;
2. d'inseguimento;
3. d'avanguardia.



# *Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

**L'attività di sviluppo** esamina i risultati derivanti dall'attività di ricerca, li seleziona e ne verifica la loro concreta e conveniente attuazione produttiva.

# *Le aree caratteristiche: la ricerca & sviluppo*

L'attività di sviluppo si distingue in:

Sviluppo in senso stretto

Sviluppo di adattamento e miglioramento



## *Le aree integrative: la finanza*

La **funzione finanza** ha per oggetto la gestione del capitale sia nella fase dell'acquisizione che dell'impiego.



## *Le aree integrative: la finanza*

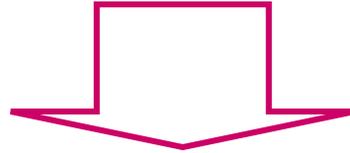
La funzione finanza deve:

1. assicurare l'equilibrio tra le entrate ed uscite monetarie;
2. perseguire una equilibrata struttura finanziaria.



*Le aree integrative: la finanza*

**L'equilibrio monetario**

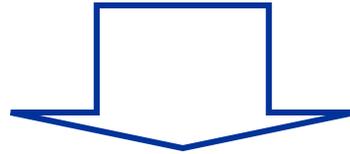


**ENTRATE = USCITE**



*Le aree integrative: la finanza*

## L'equilibrio finanziario



**correlazione tra il tempo di recupero degli investimenti e il tempo di rimborso dei finanziamenti**



# *Le aree integrative: la finanza*

L'equilibrio finanziario

**INVESTIMENTI DI  
BREVE PERIODO**



**recupero monetario  
entro l'anno**



**FINANZIAMENTI DI  
BREVE PERIODO**



**rimborso monetario  
entro l'anno**



# *Le aree integrative: la finanza*

## La scelta della struttura finanziaria:

- omogeneità dei tempi recupero e di rimborso;
- flessibilità;
- elasticità;
- economicità.



*Le aree integrative: la finanza*

**FUNZIONE FINANZA**

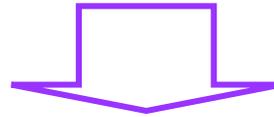
**acquisizione  
finanziamenti**

**impiego capitali  
acquisiti**



# *Le aree integrative: la finanza*

OBIETTIVO FUNZIONE FINANZA



**CREAZIONE DI VALORE**



**REDDITIVITA'  
DEGLI INVESTIMENTI**



**COSTO DEI  
FINANZIAMENTI**

# *Le aree integrative: la finanza*

## Metodi per la valutazione degli investimenti

Regole di  
aritmetica

- Roi
- Tempo di recupero

Regole di  
attualizzazione  
finanziaria

- Van
- Tir

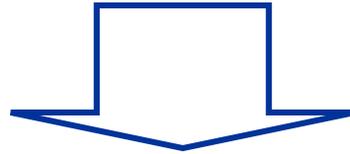
# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

**Per organizzazione e gestione del personale:**

- L'atto o il processo organizzativo;
- Il risultato dell'atto o del processo organizzativo

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

## **Il processo organizzativo**



**costituisce l'insieme di attività rivolte alla  
determinazione di una data struttura  
organizzativa**

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

*Le fasi del processo organizzativo :*

-  Individuazione delle aree di attività
-  Definizioni di funzioni specifiche
-  Istituzione in ogni funzione di livelli gerarchici (line) e servizi di supporto (staff)
-  Ripartizione dei compiti secondo criteri di specializzazione
-  Elaborazione ed applicazione di idonee procedure

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

La struttura organizzativa comprende

La descrizione grafica della struttura (organigrammi)

Le procedure operative (flussi di attività)

I sistemi informativi (diffusione delle informazioni)

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

*I compiti della funzione organizzazione e gestione del personale :*

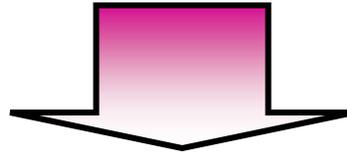


**Compiti di  
supporto**

**Compiti di  
tipo operativo**

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

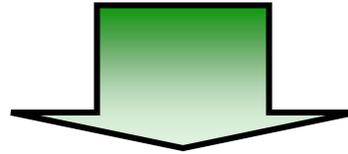
## **I compiti di supporto**



comprendono le attività di studio e di proposta dirette a migliorare e/o modificare le strutture operative ed organizzative dell'impresa.

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

## **I compiti di tipo operativo**



comprendono le attività riguardanti la gestione dei rapporti con il personale.

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

## ***I modelli organizzativi :***

-  **Struttura semplice**
-  **Struttura funzionale**
-  **Struttura divisionale**
-  **Struttura per progetti**
-  **Struttura a matrice**

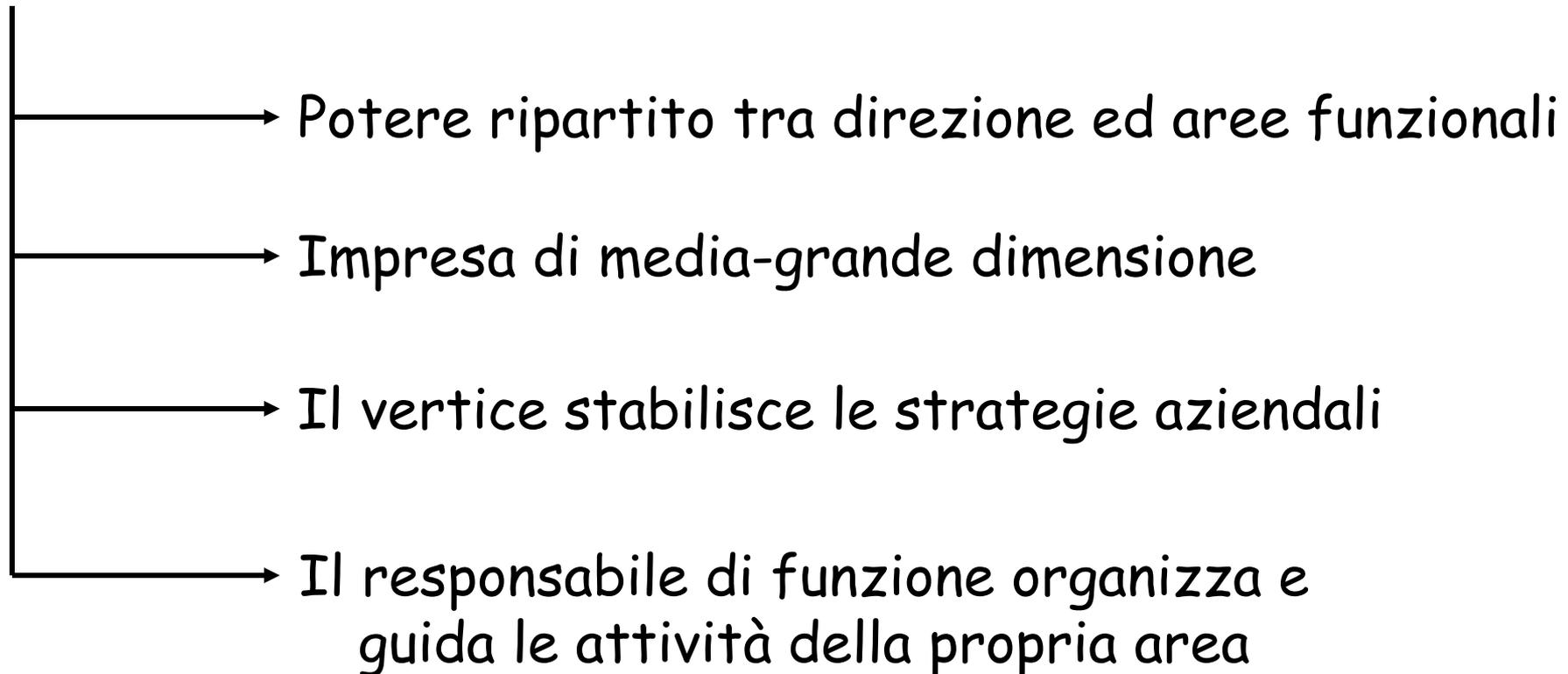
# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

## **Struttura semplice**

- Potere nelle mani del capo-proprietario
- Impresa di piccola dimensione
- Numero di dipendenti limitato

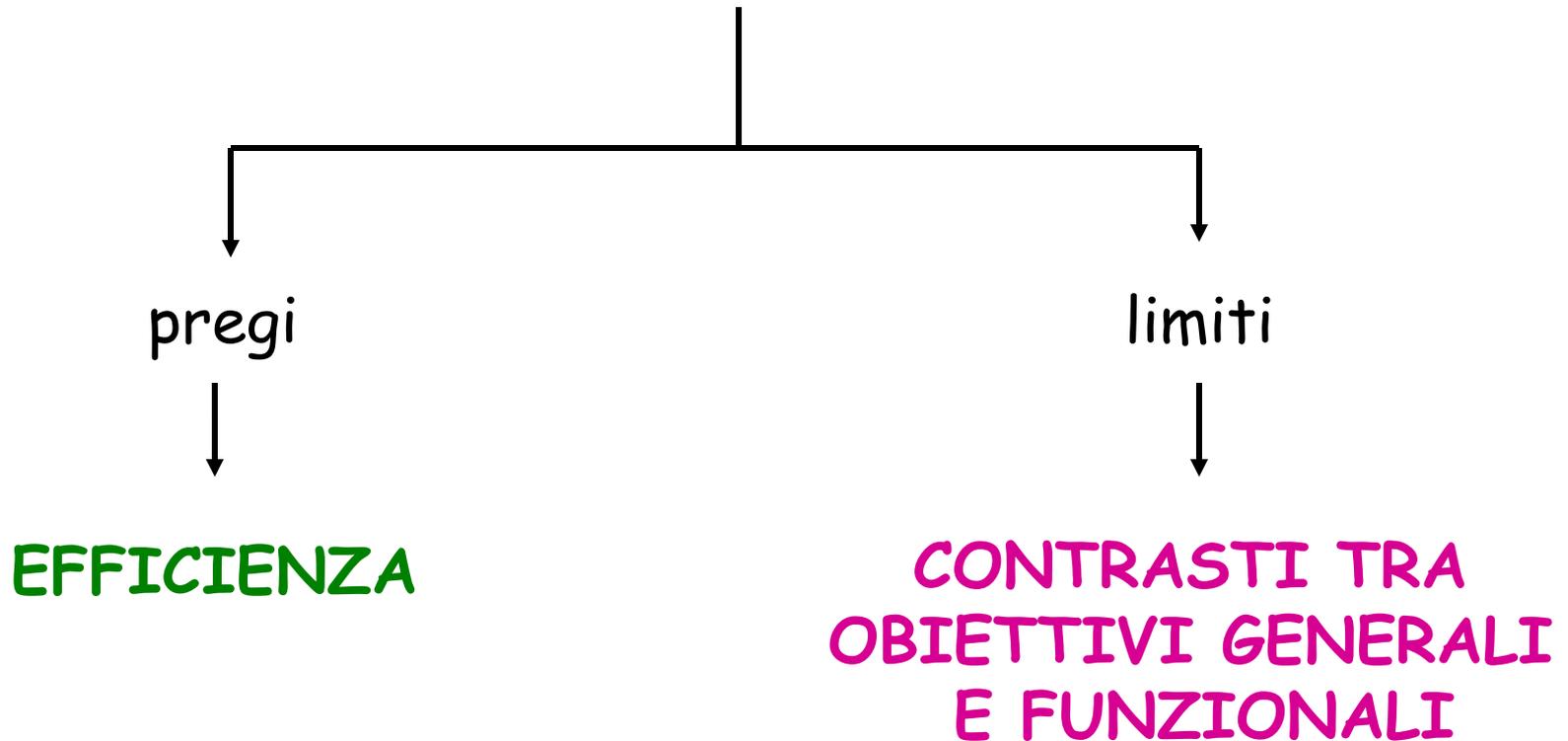
# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

## **Struttura funzionale**

- 
- A vertical line on the left side of the slide has four horizontal arrows pointing to the right, each pointing to a characteristic of functional structure.
- Potere ripartito tra direzione ed aree funzionali
  - Impresa di media-grande dimensione
  - Il vertice stabilisce le strategie aziendali
  - Il responsabile di funzione organizza e guida le attività della propria area

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

## Struttura funzionale



# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

**Direzione generale**

*Organo di governo*

**Amministrazione**

**Personale**

*Organi di staff*

*Organi di funzioni*

**Logistica**

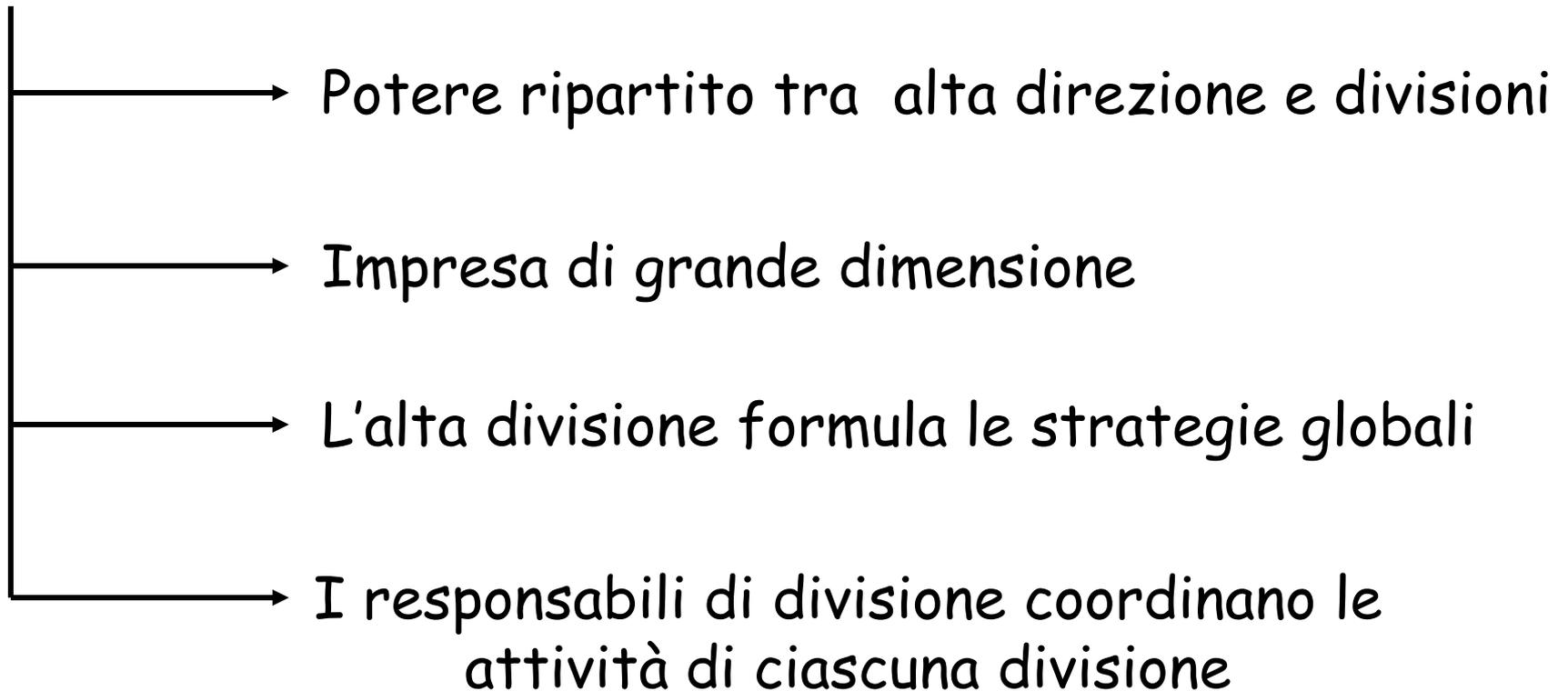
**Produzione**

**Vendita**

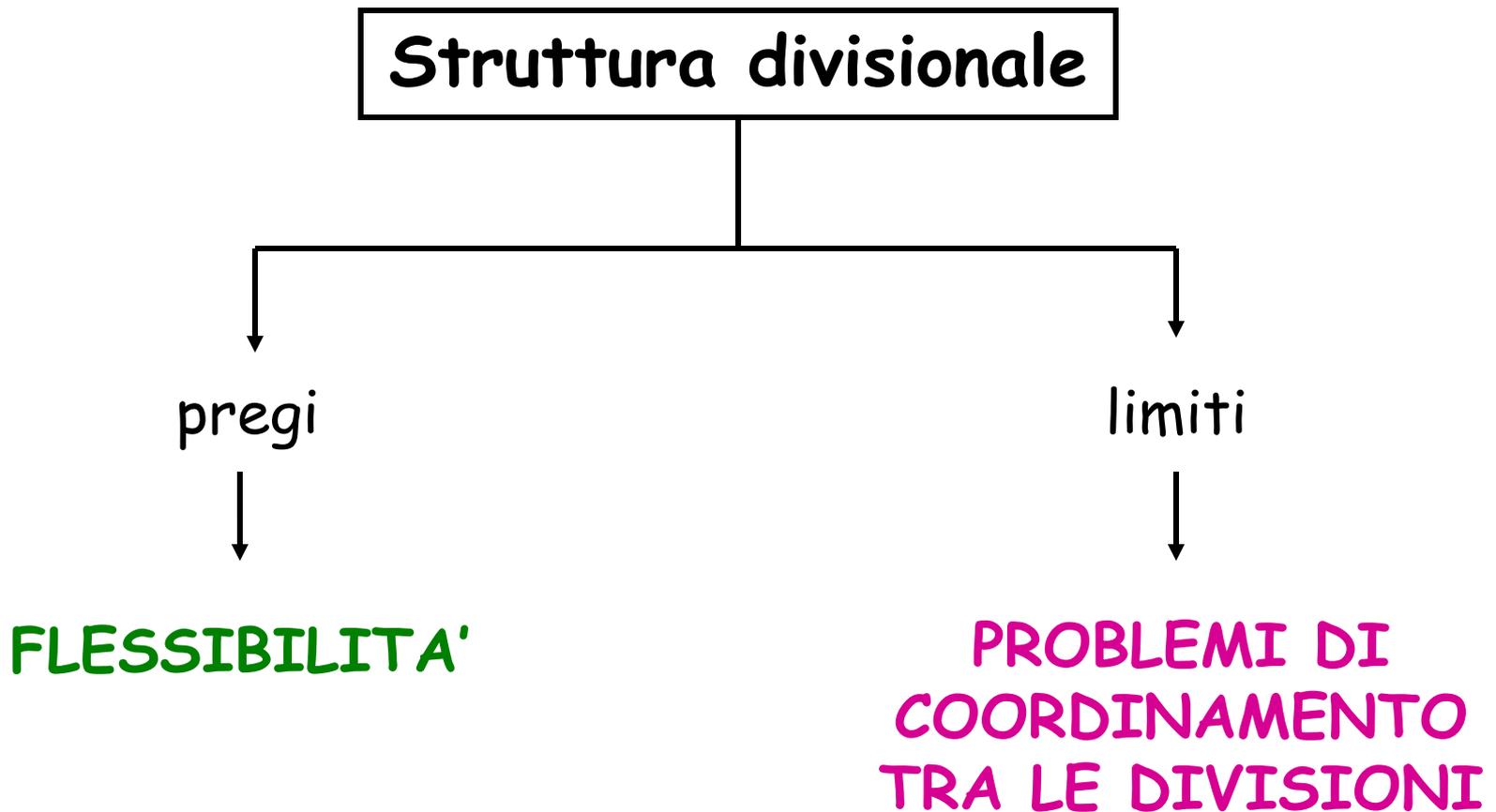
**Marketing e servizi**

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

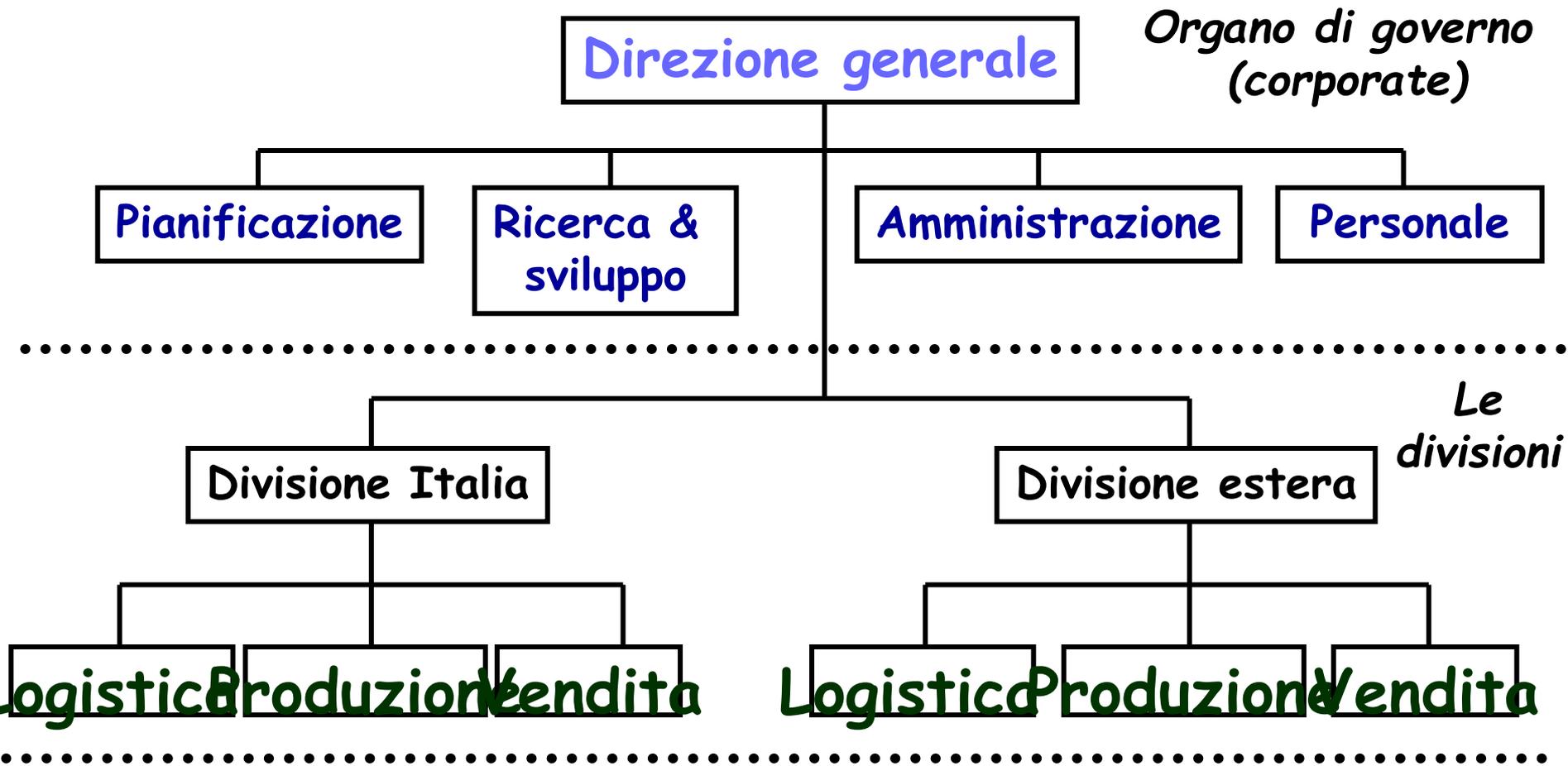
## **Struttura divisionale**

- 
- Potere ripartito tra alta direzione e divisioni
  - Impresa di grande dimensione
  - L'alta divisione formula le strategie globali
  - I responsabili di divisione coordinano le attività di ciascuna divisione

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*



# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

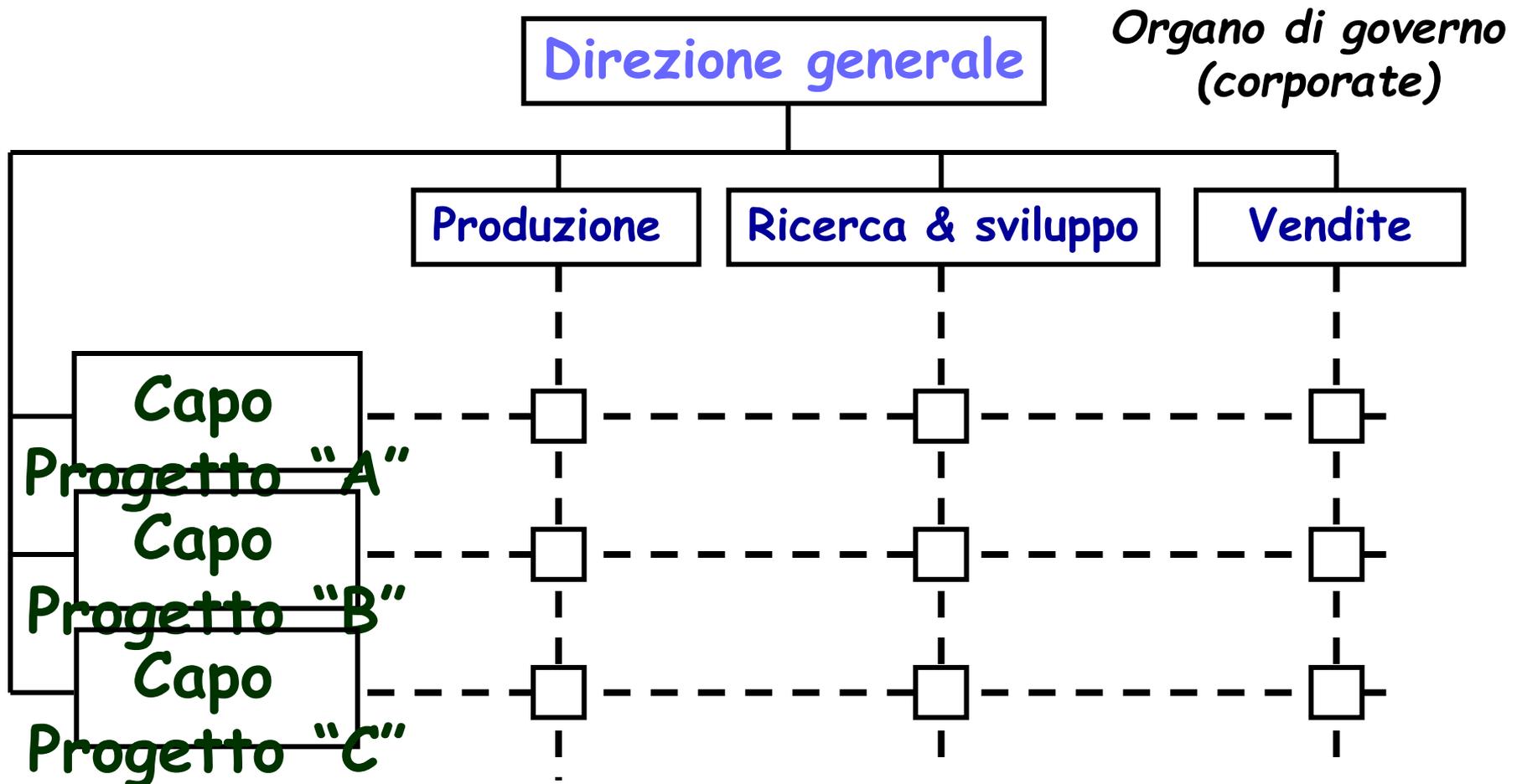


# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

## **Struttura per progetti**

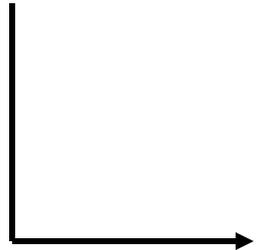
- Potere ripartito tra direzione responsabile di funzione e responsabile di progetto
- Impresa di medio-grande dimensione
- Il vertice stabilisce le strategie aziendali
- Il responsabile di funzione organizza e guida le attività della propria area
- Il responsabile di progetto coordina le attività delle diverse funzioni

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*



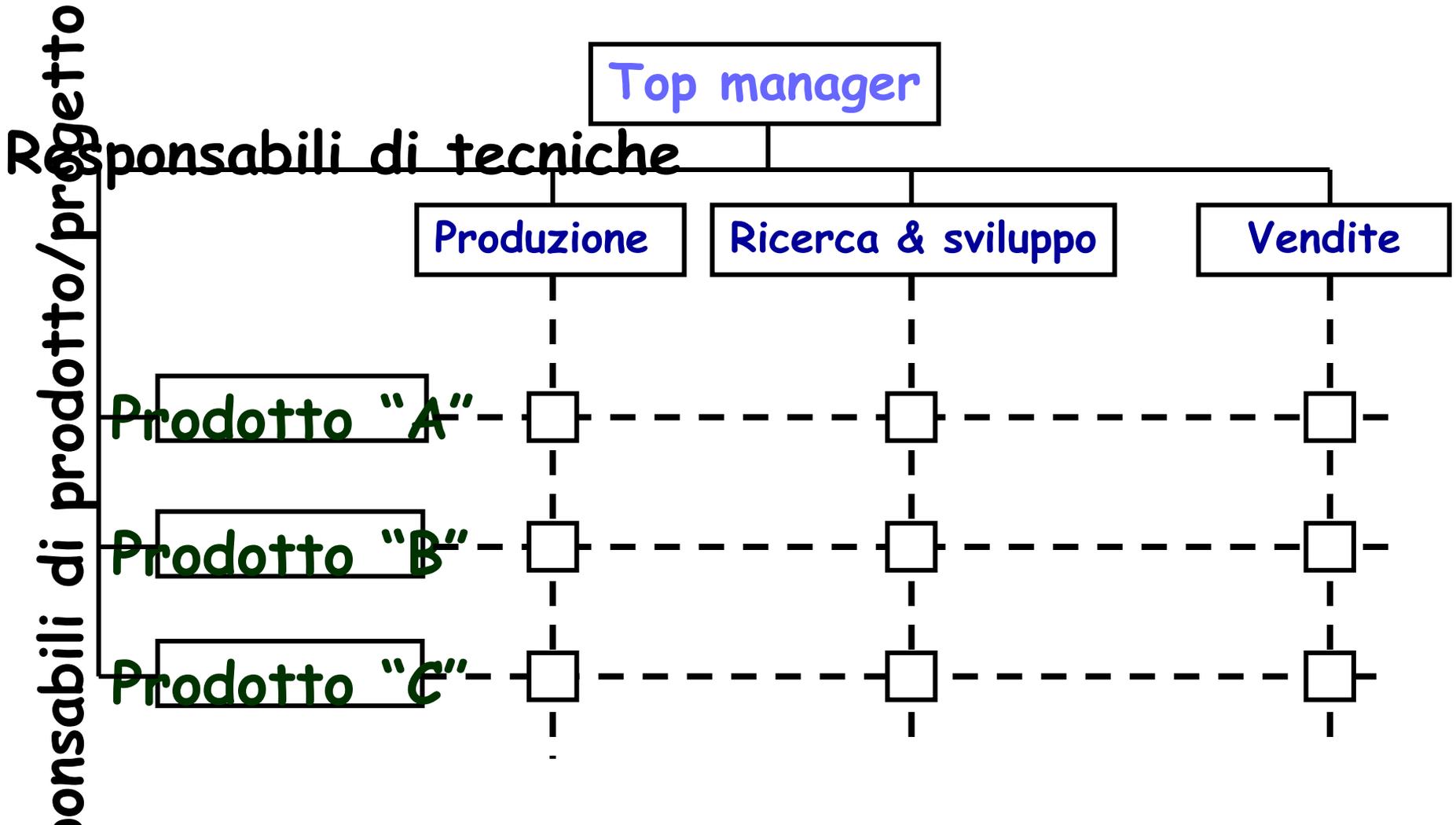
# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*

## **Struttura a matrice**



La struttura a matrice è caratterizzata da una articolazione per divisioni e progetti a cui la direzione generale attribuisce in modo chiaro obiettivi ed aree decisionali di competenza.

# *Le aree integrative: l'organizzazione e gestione del personale*





## *Le aree caratteristiche: il marketing*

**Il marketing** è l'insieme delle attività con le quali un'organizzazione soddisfa le esigenze di persone o di altre organizzazioni.



# *Le aree caratteristiche: il marketing*

## Le decisioni di marketing

si traducono, sul piano operativo, nella manovra di alcune leve che costituiscono il cosiddetto marketing mix .

# *Le aree caratteristiche: il marketing*





## *Le aree caratteristiche: il marketing*

1. Il **prodotto** può essere sia materiale (bene) che immateriale (servizio).



# *Le aree caratteristiche: il marketing*

## **ATTRIBUTI TANGIBILI**

- dimensione
  - forma
  - peso
  - colore
  - odore

## **ATTRIBUTI INTANGIBILI**

- assistenza pre e post vendita
  - stile
  - garanzia
- modalità di pagamento

# *Le aree caratteristiche: il marketing*

Prodotto X

Prodotto Y

Prodotto Z

**PRODUCT MIX**

**AMPIEZZA**

**PROFONDITA'**

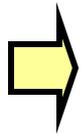


## *Le aree caratteristiche: il marketing*

2. Il **prezzo** è la somma di denaro che i clienti sono disposti a pagare per un certo prodotto.

# *Le aree caratteristiche: il marketing*

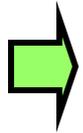
*I metodi seguiti per fissare il prezzo si basano su:*



I costi



La domanda



La concorrenza



Il consumatore



## *Le aree caratteristiche: il marketing*

**Il metodo basato sui costi**  
stabilisce un margine di profitto da  
conseguire sommando ai costi sostenuti una  
percentuale di utile atteso.



## *Le aree caratteristiche: il marketing*

Le tecniche utilizzate per la definizione del prezzo sulla base dei **costi** sono:

- ❖ costi medi
- ❖ mark-up
- ❖ costi variabili



## *Le aree caratteristiche: il marketing*

La **domanda** si concretizza nella quantità di un determinato prodotto acquistata in un dato mercato in un certo periodo di tempo.



## *Le aree caratteristiche: il marketing*

Il metodo basato sulla concorrenza analizza le politiche dei prezzi praticate dai concorrenti e le raffronta con quelle che l'impresa intende adottare.



# *Le aree caratteristiche: il marketing*

**Concorrenza  
perfetta**

**Monopolio**



**LA STRUTTURA  
DI MERCATO**

**Concorrenza  
monopolistica**

**Oligopolio**



## *Le aree caratteristiche: il marketing*

Il metodo basato sulla  
percezione del consumatore si  
fonda sul presupposto che il prezzo di  
vendita è correlato al valore riconosciuto  
dal consumatore.



## *Le aree caratteristiche: il marketing*

3. La **promozione** è l'insieme di attività coordinate miranti ad informare su prodotti, servizi o idee.

# *Le aree caratteristiche: il marketing*

*Le varie forme di promozione (mix di promozione) sono:*

-  La vendita mediante personale
-  La pubblicità
-  La promozione delle vendite
-  La propaganda
-  Le pubbliche relazioni



## *Le aree caratteristiche: il marketing*

4. La **distribuzione** è il complesso di attività attraverso le quali l'impresa rende i propri prodotti disponibili ai consumatori finali .



# *Le aree caratteristiche: il marketing*

Il canale di distribuzione può essere



Diretto



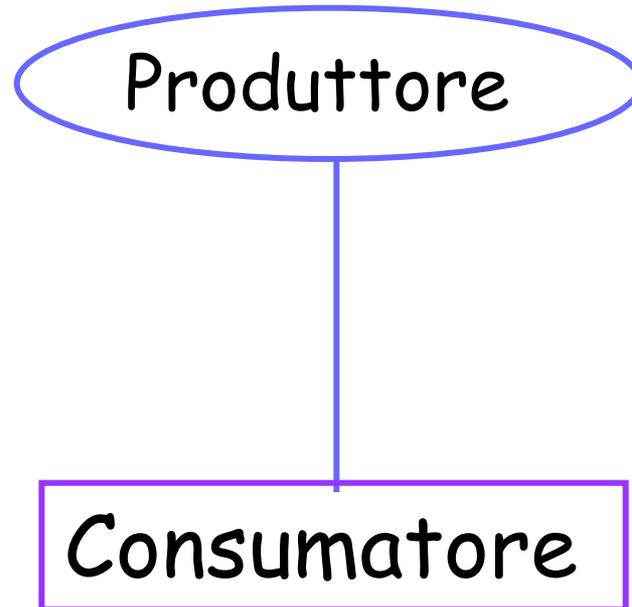
Corto



Lungo

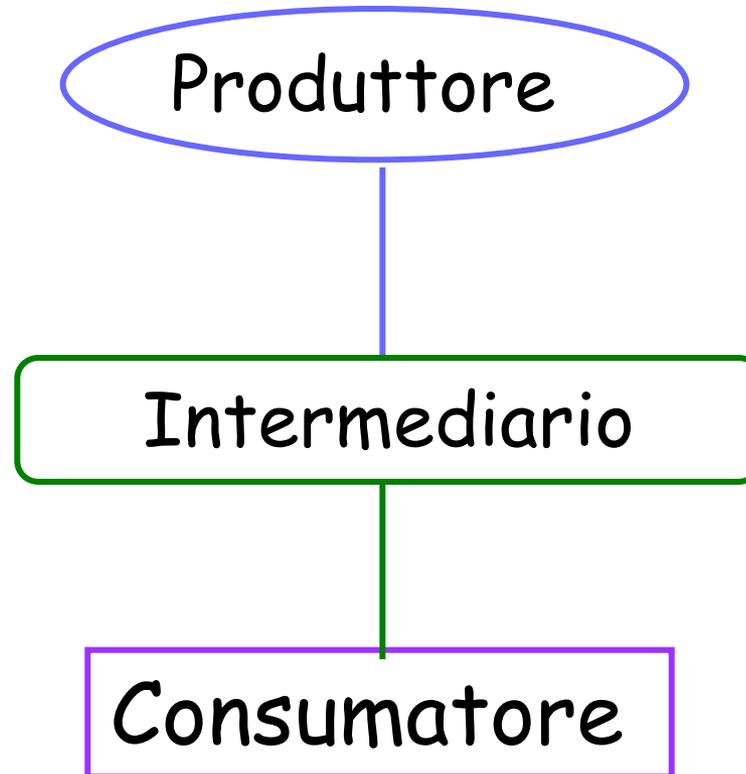
# *Le aree caratteristiche: il marketing*

**Canale diretto**



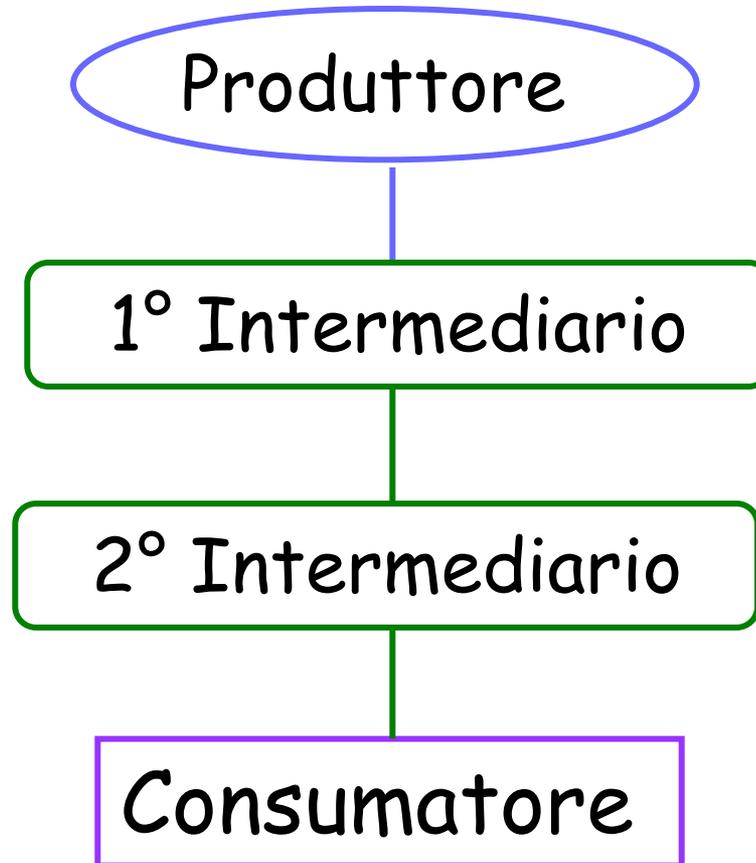
# *Le aree caratteristiche: il marketing*

*Canale corto*



# *Le aree caratteristiche: il marketing*

*Canale lungo*



# *Le aree caratteristiche: il marketing*

*I canali di distribuzione sono scelti in funzione delle:*

-  Caratteristiche dell'impresa
-  Caratteristiche del potenziale compratore
-  Caratteristiche del prodotto
-  Caratteristiche degli intermediari
-  Caratteristiche della concorrenza



# *Le aree caratteristiche: il marketing*

La **distribuzione** può essere

  
Intensiva

  
Selettiva

  
Esclusiva